

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Commissione per il Presidio della
Qualità della Terza Missione

RELAZIONE ANNUALE ANNO 2025



ACoSQ - Area Controllo strategico e qualità

Ufficio Assicurazione qualità

Email: qualita.terzammissione@unipd.it

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PER IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DELLA TERZA MISSIONE (CPQTM)

ANNO 2025

Sommario

Acronimi	4
INTRODUZIONE	5
1. COMPITI, COMPONENTI E ORGANIZZAZIONE DELLA CPQTM	5
1.1 Compiti	5
1.2 Componenti	5
1.3 Organizzazione della CPQTM	7
2. AMBITO A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	9
A.1 - Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	10
3. AMBITO C – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	12
C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità	12
4. AMBITO E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE	15
E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti	15
1. Programmazione della Terza Missione 2022-2025	15
2. Pianificazione strategica dipartimentale 2026-2028	15
E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento	17
- RENDICONTAZIONE DEGLI SVILUPPI PREVISTI DALLA CPQTM PER L'ANNO 2025	19
- ATTIVITÀ DELL'UFFICIO DI SUPPORTO	20

ACRONIMI

ACoSQ: Area Controllo Strategico e Qualità

ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

AQ: Assicurazione della Qualità

AQ-TM: Assicurazione della Qualità della Terza missione

AVA: Autovalutazione Valutazione Accreditamento

CCPQA: Comitato di Coordinamento del Presidio della Qualità di Ateneo

CEV: Commissione di Esperti di Valutazione

CPQD: Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica

CPQR: Commissione Presidio Qualità della Ricerca

CPQTM: Commissione per il Presidio della Qualità della Terza Missione

DR: Decreto Rettoriale

NdV: Nucleo di Valutazione

PTSTM: Piano Triennale dello Sviluppo della Terza Missione

SCRI-TM: Scheda di Riesame della Terza Missione

SMAPiStraD: Scheda di Monitoraggio Annuale del Piano Strategico del Dipartimento

INTRODUZIONE

La seguente sezione, così come tutto l’impianto della Relazione annuale 2025, in continuità con l’anno precedente, è strutturata secondo le linee del modello di accreditamento AVA3. Le attività riportate quindi, saranno articolate all’interno della struttura declinata per *Punti di Attenzione* (PdA) e *Aspetti da Considerare* (AdC) strettamente connessi alle attività in chiave auto-valutativa in modo da permettere anche al Nucleo di Valutazione (da ora in poi NdV) di disporre di uno strumento che agevoli l’attività di valutazione dell’efficacia del sistema di AQ. Come nell’ultima versione, per ciascun ambito individuato e con riferimento allo specifico punto di attenzione, la relazione è strutturata riportando una breve descrizione delle attività svolte, un riscontro, laddove pertinente, rispetto alle raccomandazioni espresse dal NdV nella sua relazione, nonché l’indicazione di eventuali aspetti da migliorare e sviluppi futuri.

La relazione della CPQTM, assieme alle relazioni della CPQD, CPQR e del CCPQA, farà parte della relazione annuale del PQA di Ateneo.

Per comodità di lettura rispetto alla struttura del modello di accreditamento, nel testo sono comunque riportati (anche se non commentati) anche i PdA e/o gli (AdC) non di stretta pertinenza (su sfondo grigio).

1. COMPITI, COMPONENTI E ORGANIZZAZIONE DELLA CPQTM

1.1 COMPITI

In questo documento vengono illustrati i ruoli e le funzioni previsti per la pianificazione, attuazione e verifica, al fine di portare a conoscenza delle parti interessate, sia interne che esterne all’Ateneo, la gestione dei processi attraverso cui vengono realizzate le politiche di Ateneo in materia di qualità della *Valorizzazione delle conoscenze – Terza missione* in una logica orientata al miglioramento continuo.

La Valorizzazione delle conoscenze – Terza Missione rappresenta una dimensione strategica dell’Ateneo in quanto volta allo sviluppo e all’implementazione di politiche, dei progetti e delle azioni che favoriscono la valorizzazione della conoscenza e hanno un impatto culturale, economico, educativo sulla cittadinanza, sulla società e sul territorio locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ponendo il focus della presente relazione sulle attività della CPQTM Commissione che sovrintende il Sistema di Assicurazione della Qualità della Valorizzazione delle conoscenze - Terza missione (da ora in poi CPQTM), di seguito vengono enucleate le aree di presidio e di intervento.

Nello specifico, la CPQTM promuove, supporta e monitora le attività di:

- calendarizzazione degli adempimenti della AQ della Terza missione e redige le relative linee guida;
- organizzazione degli incontri formativi individuali e collegiali con i vari attori della AQ della Terza missione al fine di promuovere la cultura della Terza missione e informare/formare in merito ai processi di AQ;
- redazione del Piano strategico del Dipartimento (sez. Terza missione) e della SMAPiStraD (sez. Terza missione);
- raccolta dei dati statistici per il monitoraggio delle performance della Terza missione;
- analisi dei dati raccolti;
- monitoraggio per la realizzazione delle azioni da intraprendere in seguito alle raccomandazioni formulate dal NdV annualmente e dalla CEV in occasione delle visite di accreditamento.

1.2 COMPONENTI

La CPQTM 2023 – 2026, nominata con DR n. 4763/2023 del 21 novembre 2023, risulta avere la seguente composizione:

- prof.ssa Monica Fedeli - Proretrice protempore alla Terza Missione e rapporti con il territorio, coordinatrice

- dott. Andrea Berti - dirigente prottempore dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese
- dott.ssa Gioia Grigolin - dirigente prottempore dell'Area Comunicazione e marketing
- dott. Sebastiano Miccoli - dirigente prottempore del Centro di Ateneo per le Biblioteche
- dott.ssa Roberta Rasa - dirigente prottempore dell'Area Didattica e servizi agli studenti
- prof. Fabrizio Nestola - presidente prottempore del Centro per i Musei (CAM);
- prof. Tomas Morosinotto - prefetto prottempore del Centro di Ateneo Orto Botanico
- prof.ssa Anna Nosella - Macroarea 1 - Matematica, scienze fisiche, dell'informazione e della comunicazione, ingegneria e scienze della Terra - Dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali – DTG
- prof. Alessandro Patelli - Macroarea 1 - Matematica, scienze fisiche, dell'informazione e della comunicazione, ingegneria e scienze della Terra - Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" – DFA
- prof. Fabrizio Bezzo - Macroarea 1 - Matematica, scienze fisiche, dell'informazione e della comunicazione, ingegneria e scienze della Terra - Dipartimento di Ingegneria industriale - DII
- prof. Graziano Martello - Macroarea 2 - Scienze della vita - Dipartimento di Biologia – DiBio
- prof. Michele Drigo - Macroarea 2 Scienze della vita - Dipartimento di Medicina animale, produzioni e Salute – MAPS
- prof.ssa Annalisa Angelini - Macroarea 2 Scienze della vita - Dipartimento di Scienze cardio-toraco vascolari e sanità pubblica
- prof.ssa Francesca Setiffi - Macroarea 3 - Scienze umane e sociali - Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia Applicata – FISPPA
- prof. Marco Mascia - Macroarea 3 - Scienze umane e sociali - Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI
- prof.ssa Eleonora Di Maria - Macroarea 3 - Scienze umane e sociali - Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno" dSEA

Nella realizzazione delle proprie attività la CPQTM opera attraverso l'Ufficio Assicurazione Qualità (d'ora in poi Ufficio AQ) che ha l'obiettivo di dare supporto e collaborazione al Presidio di Qualità e agli Organi di Governo per lo sviluppo e l'adeguamento del sistema di qualità per la Didattica, i Dottorati, la Ricerca e la Terza missione garantendo una visione unitaria e complessiva dell'Assicurazione Qualità.

L'Ufficio AQ è formato da due settori ed è costituito da undici persone compresa la Direttrice. Le macro-attività di ciascun settore sono:

Settore Qualità di sistema

- Supporto tecnico-amministrativo alle attività del Comitato di Coordinamento del Presidio della Qualità (CCPQA), inclusa la relazione annuale agli organi di governo;
- Predisposizione degli strumenti e applicazioni utili al monitoraggio e all'autovalutazione in particolare degli indicatori strategici e degli indicatori previsti dalle Linee guida di ANVUR per l'Accreditamento periodico previsti per gli ambiti di sede;
- Supporto alle attività di autovalutazione e riesame per il soddisfacimento dei requisiti di sede;
- Raccordo con il Nucleo di Valutazione per gli ambiti di competenza definiti dalla normativa sulle politiche di qualità;
- Promozione della cultura della qualità e realizzazione di iniziative di informazione e formazione.

Settore Qualità di processo

- Supporto alle Commissioni per il Presidio della qualità della Didattica (CPQD), della Ricerca (CPQR) e della Valorizzazione delle conoscenze - Terza missione (CPQTM) nella definizione di documentazione quale: linee guida, regolamenti, istruzioni operative, relazioni;
- Supporto per l'istituzione, la modifica e l'attivazione dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Dottorato;
- Coordinamento dell'assicurazione della qualità e supporto alle strutture didattiche per la gestione della Scheda SUA-CdS (parte qualità), per il riesame e la relazione delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS);
- Ideazione di strumenti e metodi per l'assicurazione della qualità dei corsi di studio e di Dottorato di ricerca in un'ottica di miglioramento continuo, in collaborazione con gli uffici di ADISS;
- Gestione e sviluppo di indagini sulle opinioni delle studentesse, degli studenti e delle dottorande e dei dottorandi;
- Analisi di dati statistici e monitoraggio della performance della Didattica, delle attività di Ricerca e Terza missione;
- Supporto ai Dipartimenti per la gestione dei processi di AQ: linee guida per la stesura del Piano Strategico del Dipartimento (PiStraD 2026-2028) ed istruzioni operative per gli ambiti della Didattica, della Ricerca e della Valorizzazione delle conoscenze – Terza Missione, con relative schede di riesame;
- Supporto alla valutazione dei Dipartimenti in ottemperanza ai requisiti AVA3 (Ricerca e Terza missione).

1.3 ORGANIZZAZIONE DELLA CPQTM

Nel 2025 la Commissione per il Presidio della qualità della Terza Missione (CPQTM) si è riunita in sedute mensili plenarie ordinarie e in alcune sedute straordinarie. Oltre alle riunioni plenarie, i sottogruppi di lavoro, si sono confrontati in modo informale più volte per coordinarsi sull'analisi delle prime versioni dei Piani Dipartimentali; si sono inoltre tenute riunioni delle sottocommissioni della CPQTM, anche su richiesta dei singoli Dipartimenti, per approfondire e fornire indicazioni circa alcuni argomenti specifici soprattutto in funzione della Pianificazione Strategica del Dipartimento (Tabella 1).

Tab 1 – Riunioni plenarie della CPQTM e relativi Ordini del giorno (gennaio 2025 – dicembre 2025)

Data	Ordine del giorno
30/01/2025	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni 2. Approvazione verbale della riunione del 19 dicembre 2024 3. Nuova versione documento CCPQA su Piano Strategico Dipartimentale 2026-2028 4. Relazione Annuale CPQTM 2024 5. Documento di Autovalutazione dei Dipartimenti: linee guida di supporto e definizione dei tempi per la compilazione 6. Varie ed eventuali
27/02/2025	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni 2. Approvazione verbale della riunione del 30 gennaio 2025 3. Relazione Annuale CPQTM 2024: presentazione bozza 4. Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti: approvazione 5. Criteri per la calendarizzazione incontri Dipartimenti per supporto ai Piani Strategici 6. Varie ed eventuali
27/03/2025	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni 2. Approvazione verbale della riunione del 27 febbraio 2025 3. Relazione Annuale CPQTM 2024: approvazione 4. Linee guida AQ Dipartimenti: parere 5. Resoconto Audizioni Nucleo di Valutazione e Dipartimento Diritto Privato e Critica del Diritto (13/03/2025) 6. SCRI-TM 2024: punto della situazione 7. Indicazioni operative alla compilazione dei Piani strategici dei Dipartimenti 2026-2028 (ambito Terza Missione) 8. Criteri generali di riscontro della CPQTM alla stesura dei Piani strategici dei Dipartimenti 2026-2028 9. Calendarizzazione incontri Dipartimenti per supporto ai Piani Strategici 2026-2028 e modalità di comunicazione del calendario ai dipartimenti 10. Varie ed eventuali
24/04/2025	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni 2. Approvazione verbale della riunione del 27 marzo 2025 3. SCRI-TM: scadenzario e criteri per la valutazione <ol style="list-style-type: none"> 3.1 Scadenzario 3.2 Punti di discussione da condividere per la valutazione 4. Piani strategici dei Dipartimenti 2026-2028 (ambito Terza Missione) <ol style="list-style-type: none"> 4.1 Indicazioni operative per i Dipartimenti (allegare file) 4.2 Criteri di valutazione per la CPQTM: check-list (allegare file) 4.3 Calendario audizioni luglio: stato delle prenotazioni (allegare file)
29/05/2025	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni 2. Approvazione verbale della riunione del 24 aprile 2025 3. SCRI-TM 2025: approvazione schede 4. Piani strategici dei Dipartimenti 2026-2028: prime impressioni e organizzazione del lavoro

26/06/2025	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni 2. Approvazione verbale della riunione del 29 maggio 2025 3. Resoconto incontro CPQTM-DISCOG per Piano Strategico di Dipartimento 2026-2028 (ambito Terza Missione) del 4 giugno. 4. Piani Strategici dei Dipartimenti 2026-2028: <ol style="list-style-type: none"> 4.1 Presentazione del portale di valutazione 4.2 Individuazione referenti dei gruppi di lavoro 4.3 Condivisione della prima lettura dei Piani Strategici presentati 4.4 Modalità operative per calendarizzazione momenti di confronto della CPQTM 5. Varie ed eventuali
09/07/2025 (straordinaria, telematica)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Piani Strategici dei Dipartimenti 2026-2028: primi confronti sulla valutazione ex-ante
24/07/2025	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni 2. Approvazione verbale seduta CPQTM del 26 giugno u.s. 3. Piano Strategico del Dipartimento 2026-2028 Ambito Terza Missione 4. Varie ed eventuali
25/09/2025	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni 2. Approvazione verbale della riunione del 24 luglio 2025 3. Valutazione PiStrAD 26-28: organizzazione del lavoro e criteri di valutazione ex-ante 4. PTSTM 2022-2025: criteri di valutazione ex-post 5. Varie ed eventuali
14/10/2025 (straordinaria, in presenza)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Piani Strategici dei Dipartimenti 2026-2028: valutazione ex-ante ambito Terza Missione 2. Aggiornamenti
27/11/2025	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni 2. Approvazione verbale della riunione straordinaria del 14 ottobre 2025 3. Piani Strategici dei Dipartimenti 2026-2028: stato dell'arte 4. Relazione sul monitoraggio delle SCRI - TM; 5. Relazione annuale CPQTM; 6. Varie ed eventuali

Riunioni ulteriori	Ordine del giorno Motivazione
Martedì, 4 giugno-9.15 - 10.45 c/o Sala da Pranzo Rettorato	Primo incontro PiStrAD richiesto dal Dipartimento DISCOG
Mercoledì 29 ottobre 15.00 – 16.00 via link zoom	Incontro del gruppo di lavoro della CPQTM con il Dipartimento di Neuroscienze per confrontarsi sulla seconda stesura del Piano

3 AMBITO A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

A.1 - QUALITÀ DELLA DIDATTICA, DELLA RICERCA, DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE E DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E GESTIONALI NELLE POLITICHE E NELLE STRATEGIE DELL'ATENEO

- A.1.1 L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).
- A.1.2 L'Ateneo definisce formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica (coerente con gli standard e linee guida europei - ESG), della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.
- A.1.3 L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie, obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).
- A.1.4 Gli obiettivi strategici e operativi sono chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni indicatori e target, realizzabili e verificabili, tengono conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo, delle indicazioni ministeriali e anche dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna. Gli obiettivi sono chiaramente comunicati al personale e alle strutture interessate.

Breve descrizione delle attività svolte

In ottemperanza ai requisiti previsti da ANVUR nel Modello di Autovalutazione Valutazione e Accreditamento AVA 3 e al fine di uniformare i processi di programmazione, il Presidio di Qualità (PQA) ha disposto che, per il triennio 2026-2028, ciascuno dei 32 Dipartimenti dell'Ateneo elaborasse un Piano Strategico Dipartimentale (PiStrAD 26-28), rispondente ai seguenti requisiti:

- valorizzazione delle progettualità e dei piani già esistenti;
- chiara coerenza e allineamento con il Piano Strategico di Ateneo;
- impostazione unitaria del Piano, che integri in modo organico le attività di Didattica, Ricerca, Valorizzazione delle conoscenze -Terza missione e Reclutamento.

Gli obiettivi posti alla base della definizione della struttura del Piano Strategico dei Dipartimenti sono stati:

- avere una pianificazione unitaria;
- favorire ulteriormente l'allineamento tra Piano Strategico di Ateneo e Piano Strategico dei Dipartimenti;
- ridurre, nei limiti del possibile, la molteplicità di scadenze;
- aumentare la flessibilità, rendendo possibili gli aggiustamenti in itinere degli obiettivi e dei risultati attesi alla luce di significative modifiche delle risorse disponibili.

Gli ambiti rilevanti della pianificazione dipartimentale sono stati:

- Reclutamento personale docente e tecnici di laboratorio
- Didattica
- Ricerca
- Valorizzazione delle conoscenze - Terza Missione

Ogni Piano Strategico del Dipartimento è stato articolato in due parti:

- la prima ha messo in evidenza l'evoluzione del Dipartimento nei quattro ambiti strategici e definisce la missione e la visione dipartimentale;
- la seconda fornisce un approccio analitico e, sulla base della visione, definisce gli obiettivi relativi agli ambiti succitati.

Il CCPQA, al fine di supportare i Dipartimenti, ha redatto il documento *Linee guida per la redazione del Piano* condiviso successivamente con le tre Commissioni CPQD, CPQR e CPQTM raccogliendo le loro osservazioni (Fig. 1). Da tale documento l'Ufficio Assicurazione Qualità ha successivamente estrapolato le *istruzioni operative* che, con veste grafica più snella, sono state rese disponibili ai Dipartimenti per supportare operativamente la redazione del lavoro.

La CPQTM nella riunione del **19/12/2024** e in quella del **30/01/2025** si è focalizzata sul contenuto dell'ambito strategico relativo alla Valorizzazione delle conoscenze della Terza missione e sul relativo al processo valutativo. In particolare, ha raccolto in un documento tutte le osservazioni sulla predisposizione dei piani strategici dipartimentali e le ha condivise con il Prorettore all'Organizzazione e successivamente con il CCPQA.

Nella seduta del **31/01/2025**, il CCPQA ha approvato infine in via definitiva il documento *Linee guida Piano strategico dipartimentale 2026-2028: struttura, tempistiche, valutazione e monitoraggio periodico*, fornendo ai Dipartimenti:

- indicazioni per la redazione del Piano Strategico Dipartimentale;
- criteri e modalità per la valutazione ex ante ed ex post del Piano;
- criteri e modalità per il monitoraggio annuale e per il riesame triennale;
- definizione dei ruoli e delle responsabilità delle diverse Commissioni per il Presidio della Qualità e il CCPQA in merito alla valutazione e al monitoraggio.

A seguito dell'approvazione, il documento è stato trasmesso ai Dipartimenti e il PQA, tramite il Comitato di Coordinamento e le sue Commissioni, ha supervisionato l'intero processo di stesura, scandendo tempi e fasi operative.

Riscontro alle raccomandazioni del NdV

Nessuna raccomandazione da parte del NdV.

4 AMBITO C – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

C.1 AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE E RIESAME DEI CdS, DEI DOTTORATI DI RICERCA E DEI DIPARTIMENTI CON IL SUPPORTO DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ

- C.1.1 L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.
- C.1.2 L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.
- C.1.3 Il Presidio della Qualità predisponde linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.
- C.1.4 Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

Breve descrizione delle attività svolte

1. Applicativi e area moodle

Dal 2024, le tre CPQ, con il contributo dell'Ufficio AQ, hanno iniziato un lavoro di revisione e aggiornamento delle aree dedicate all'assicurazione della qualità, riunendo in un solo luogo tutti i materiali utili ai responsabili dei vari livelli di corsi di studio, Corsi di Dottorato e Dipartimenti e alle strutture amministrative di supporto (Relazioni, Linee guida, slide e video degli incontri).

Le attività svolte dalla CPQD, dalla CPQR e dalla CPQTM e dal CCPQA sono illustrate nella Relazione annuale del PQA.

Nel 2025, in ottica di valorizzazione delle attività di Terza missione e a supporto del processo di AQ che intende essere continuo e sistematico, l'Ateneo continua ad implementare ed arricchire i diversi strumenti di raccolta dati, attraverso applicativi collaudati.

Nello specifico, in ordine alla Valorizzazione delle conoscenze - Terza missione, continua ad essere popolata l'area moodle, spazio per l'archivio del materiale in cui accedono i componenti della CPQTM, dove possono essere reperiti: verbali delle sedute, schede di riesame di tutti i Dipartimenti, analisi dei gruppi di lavoro, relazioni annuali e molto altro. Il moodle viene utilizzato anche nella costruzione dei sondaggi per organizzare riunioni interne e per reperire gli allegati delle sedute ufficiali.

Inoltre, per implementare i dati e i materiali delle varie dimensioni della Terza missione, continuano ad essere utilizzate le Piattaforme:

- **IRIS:** sviluppata da CINECA, è stato suddiviso in vari moduli, e messo a disposizione per l'Ufficio di Public Engagement e per l'Ufficio Post Lauream
- **Phaidra** (Permanent Hosting, Archiving and Indexing of Digital Resources and Assets): è la piattaforma del Sistema Bibliotecario di Ateneo per l'archiviazione a lungo termine di oggetti e collezioni digitali il cui patrimonio culturale digitale e digitalizzato viene diffuso alla comunità scientifica e ai cittadini.
- **DB Terza Missione:** al fine di un approfondimento della raccolta dei dati di Terza Missione, prosegue dal settembre 2023 l'uso del DB Terza Missione con relativo pannello di controllo (dashboard) Terza Missione; il sistema viene popolato attraverso gli indicatori delle azioni di Terza Missione come ulteriore strumento per il monitoraggio.

- **Portale Assicurazione della Qualità della Terza Missione PTSTM:** è l'applicativo usato dai Dipartimenti e dalla CPQTM per la compilazione e il monitoraggio del PTSTM 2022-2025. È stato utilizzato sia per la Ricerca e sia per la Terza missione ed entro la fine dell'anno dovrà essere testato dai sistemisti per l'ultima valutazione annuale e per la valutazione dell'intero Piano.
- **Portale per i Piani Strategici Dipartimentali (PiStraD 2026-2028):** applicativo nuovo, creato appositamente per la compilazione e la valutazione della pianificazione strategica del nuovo triennio (PiStraD 2026-2028). Costruita in funzione della specificità della gestione integrata dei Piani, viene utilizzata da tutti gli ambiti previsti dal Piano: Personale docente e tecnico di laboratorio, Didattica, Ricerca, Terza missione.

2. Sito web Ateneo e area intranet ufficio AQ

L'Area Controllo Strategico e Qualità – ACoSQ ha attivato l'area intranet <https://acosq.unipd.it> (accesso con SSO) con le seguenti sezioni: Presidio della qualità di Ateneo, Assicurazione della qualità della Sede, della Didattica, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.

In particolare nel Presidio della qualità di Ateneo sono state attivate le sezioni per il CCPQA e per ciascuna CPQ mentre nella sezione Assicurazione qualità dei Dipartimenti sono state inserite informazioni/documenti che riguardano il Piano Strategico del Dipartimento 22-25, Piano Strategico del Dipartimento 26-28, l'Assicurazione della qualità dei Dipartimenti e infine l'Autovalutazione dei Dipartimenti.

3. Attività di formazione e informazione

La CPQTM diffonde e promuove la cultura della qualità attraverso iniziative di consulenza, di formazione e di informazione.

In particolare:

→ Durante il lavoro di analisi delle Schede di Riesame della Terza missione (SCRI-TM) -

La CPQTM ha approvato l'avvio del monitoraggio delle attività di Terza Missione realizzate in tutti gli anni di programmazione del PTSTM 2022-2025 (l'ultima annualità verrà validata nel 2026) attraverso l'acquisizione delle Schede di Riesame (SCRI-TM).

Nel 2025, dopo la compilazione delle schede da parte dei Dipartimenti, effettuate nel periodo tra il **1° e il 24 aprile**, le/i componenti della Commissione si sono rese/i disponibili con i Dipartimenti per poter condividere eventuali dubbi o fornire indicazioni mirate, al fine della valutazione.

→ Durante la formazione e l'accompagnamento all'incontro con la Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV)

In data 09/06/2025 si è tenuto, presso l'Aula Magna al Bo, l'incontro *Accreditamento periodico ANVUR: processo di visita e predisposizione dell'autovalutazione dei Dipartimenti*, tenuto dal prof. Matteo GIANESELLA, - esperto valutatore di sistema per ANVUR e membro della CPQD dell'Università degli Studi di Padova. L'incontro si è articolato in due parti: nella prima sono state date informazioni sulla visita di accreditamento periodico, nella seconda sono state illustrate le linee e i criteri per l'autovalutazione dei Dipartimenti.

In data 20/10/2025 si è tenuto, presso l'Aula Magna al Bo, l'incontro: *Verso la visita di Accreditamento periodico, incontro con i Dipartimenti, Corsi di Studio, Dottorati e Sede coinvolti* a supporto delle attività connesse alla visita e fornendo informazioni mirate a riguardo nella prospettiva di un cronoprogramma costantemente arricchito al fine di una organizzazione puntuale.

In data 30/10/2025 si è tenuto, presso l'Aula Magna al Bo, l'incontro con i vertici di ANVUR dal titolo: *L'Università di Padova incontra ANVUR: Il modello AVA3 e la visita di accreditamento periodico*.

L'incontro ha inteso essere un momento di approfondimento e confronto dedicato al modello AVA3 per condividere obiettivi e aspettative in prospettiva della visita di accreditamento prevista per la primavera 2026. Nel corso della giornata, inoltre, sono stati illustrati gli aspetti metodologici e operativi di tutto il processo che precede la visita.

Durante la partecipazione alle audizioni organizzate dal NdV con alcuni Dipartimenti

Alcuni componenti della CPQTM hanno partecipato alle audizioni organizzate dal NdV con i Dipartimenti visitati secondo un calendario prescelto dal Nucleo. La partecipazione è stata la seguente:

Data	Ora	Dipartimento	Diretrice/ Direttore	Uditori e Uditrici	
				CPQTM / Ufficio AQ	
13/02/25	15:45 - 17:30	Psicologia Generale - DPG	Francesca Pazzaglia	Paola Stradi (Ufficio AQ)	
13/03/25	14:00 - 15:45	Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto - DPCD	Manlio Miele	Eleonora di Maria, Alessandro Patelli, Paola Stradi (Ufficio AQ)	
16/05/25	9:00 – 10:45	Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari - DiSLL	Gabriele Bizzarri	Anna Nosella Gioia Grigolin Paola Stradi (Ufficio AQ)	
16/05/25	9:00 - 10:45	Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione - BCA	Luca Bargelloni	Annalisa Angelini Alessandra Scarso (Ufficio AQ)	
17/11/25	16.00 - 17.45	Dipartimento di Scienze Oncologiche e Gastroenterologiche DiSCOG	Umberto Cillo	Gioia Grigolin Annalisa Angelini	
20/11/25	11:00 - 12:45	Dipartimento di Biologia - DiBio	Luigi Bubacco	Andrea Berti Sebastiano Miccoli Michele Drigo	

Riscontro raccomandazioni del NdV

Il Nucleo di Valutazione, nel prendere atto delle positive azioni in corso sul sito web di Ateneo e sull'area Intranet in relazione ai materiali riguardanti l'Assicurazione Qualità, raccomanda un'attenta finalizzazione in modo da facilitarne l'accesso e la consultazione ai soggetti interessati.

Aspetti da migliorare e sviluppi futuri

Nell'ottica del miglioramento continuo la CPQTM si impegna a:

- valutare il passaggio dal sito Moodle attualmente in uso dalla Commissione all'area Sharepoint che l'ufficio AQ sta sviluppando per agevolare la consultazione dei documenti da parte del CCPQA e delle tre CPQ.

5 AMBITO E – QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

E.1 DEFINIZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE DEI DIPARTIMENTI

- *E.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza missione/impatto sociale) coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.*
- *E.1.2 Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale.*
- *E.1.3 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti dispongano di un'organizzazione e di un sistema di monitoraggio funzionali alla realizzazione della strategia dipartimentale.*

Breve descrizione delle attività svolte

1. PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA MISSIONE 2022-2025

I Dipartimenti attualmente si trovano al secondo ciclo di programmazione della Terza Missione relativa ad un quadriennio (2022-2025) anziché ad un triennio per consentire ai Dipartimenti di recepire importanti elementi strategici e di programmazione delle risorse umane in Ateneo derivanti dagli esiti dei bandi PNRR e dall'elaborazione del Piano Strategico 2023-2027.

Anche se i piani programmatici fanno riferimento agli anni 2022-2025 la parte soggetta a valutazione ex post sarà solo quella relativa al triennio 2023-2025. I dati relativi al 2022 sono stati rendicontati come baseline al fine di garantire la continuità del monitoraggio previsto dal sistema di Assicurazione della Qualità.

Nella tarda primavera del 2026 verrà avviato il monitoraggio delle attività di Terza Missione realizzate dai Dipartimenti nell'ultimo anno di programmazione del PTSTM 2022-2025 attraverso l'acquisizione della scheda SCRI-TM relativa all'anno 2025. Subito dopo la Commissione procederà con l'analisi dell'ultima scheda e dell'intero PTSTM la cui valutazione finale si baserà sui dati del triennio 2023 -2025.

2. PIANIFICAZIONE STRATEGICA DIPARTIMENTALE 2026-2028

I Dipartimenti nel 2025 sono stati chiamati a redigere il Piano Strategico del Dipartimento per il periodo 2026-2028 (PiStraD 26-28).

Il processo è stato avviato nel mese di febbraio 2025 con la trasmissione ai Dipartimenti delle Linee guida, corredate da un apposito template per la stesura di una prima bozza avanzata dei Piani Strategici Dipartimentali, prevista per giugno/luglio; sono poi state formulate e messe a disposizione le Istruzioni operative per la compilazione e un vademecum tecnico per l'inserimento nell'apposito portale digitale.

Durante la stesura dei Piani, è stato fornito a tutti i Dipartimenti, la possibilità di richiedere diversi momenti di confronto con il Presidio per essere indirizzati sulla formulazione della struttura delle bozze prima, e subito dopo per la messa a punto delle prime stesure. In particolare sono stati proposti:

- **tra aprile e maggio** - incontri facoltativi fissati su richiesta degli stessi Dipartimenti per avere chiarimenti mirati e far fronte ad eventuali perplessità;
- **30 giugno – 17 luglio** – incontri strutturati con i gruppi di lavoro organizzati attraverso un sistema articolato di proposte di calendario con finalità di:

- verifica dello stato di avanzamento dei Piani;
- individuazione di eventuali criticità e formulazione di indicazioni puntuale da parte della CPQTM.

L’Ufficio AQ ha coordinato tutti gli incontri previsti dalle CPQ in questa fase del processo. Nello specifico, per la CPQTM, sono stati organizzati **32 incontri in presenza distribuiti dal 30 giugno – al 17 luglio**, con tre specifici gruppi di lavoro a cui sono stati affidati i Dipartimenti per affinità disciplinare; tutti gli incontri sono stati presieduti dalla proretrice alla Terza Missione o sua /suo delegato (Allegato 1).

I gruppi dipartimentali hanno visto la presenza di: Direttori/Direttrici, docenti Delegati e personale tecnico amministrativo demandato, all’interno della gestione amministrativa dei Dipartimenti, a seguire l’ambito della Terza missione.

L’analisi della prima stesura (bozza avanzata del Piano) ha fatto emergere diverse criticità che sono state condivise con i Dipartimenti durante gli incontri di giugno/luglio. Successivamente la CPQTM ha inserito nell’apposita sezione “note” del portale digitale i commenti e i suggerimenti, relativamente ai Piani che presentavano ambiti suscettibili di revisione o potenziamento.

L’analisi della seconda stesura dei Piani, compilati dai Dipartimenti entro il **30 settembre**, ha previsto l’inserimento degli esiti valutativi per l’ambito strategico Terza missione nell’apposita sezione del portale digitale.

La CPQTM per il lavoro di valutazione ex ante, ha utilizzato un **Modello di scheda di valutazione** (All.1) dei Piani predisposto dall’Ufficio AQ; lo strumento, oltre a valutare la completezza delle sezioni e l’adeguamento dei Piani alle osservazioni ricevute, ha proposto di rilevare:

- la qualità degli obiettivi;
- la coerenza tra obiettivo e indicatore/i utilizzati;
- la misurabilità degli indicatori.

Il processo di valutazione della CPQTM è stato continuo: ai Dipartimenti a cui ancora in questa fase è stata indicata possibilità di perfezionamento del Piano, è stato inserito in portale un esito definito: *DA RIVALUTARE* per consentire ulteriori aggiustamenti; è stata così istituita un’ulteriore finestra temporale se le integrazioni pervenute in bozza entro il 30 settembre non erano state giudicate sufficienti.

La valutazione delle schede è terminata con l’approvazione dei voti e commenti finali per l’ambito Ricerca da parte della CPQTM nella riunione telematica del **19/11/2025** e la trasmissione al CCPQA tramite il portale dedicato.

Raccomandazioni del NdV

Nessuna raccomandazione da parte del NdV.

Aspetti da migliorare e sviluppi futuri

Nell’ottica del miglioramento continuo del proprio lavoro, la CPQTM si impegna a:

- implementare i criteri di valutazione adoperati per poterli articolare meglio a fronte della qualità dei Piani ricevuti e del futuro riesame;
- misurare gli andamenti degli indicatori attraverso il monitoraggio annuale dei Piani.

E.2 VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITSI DAI DIPARTIMENTI E DAI DOTTORATI DI RICERCA E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- *E.2.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause.*
- *E.2.2 L'Ateneo ha una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca.*
- *E.2.3 L'Ateneo si accerta che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili, vengano sistematicamente attuate e monitorate per valutarne l'efficacia.*

Breve descrizione delle attività svolte

1. Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

A seguito dell'approvazione del nuovo documento Sistema di Assicurazione della Qualità 2025, i Dipartimenti sono stati chiamati a definire il proprio sistema di AQ con l'obiettivo di evidenziare l'organizzazione, le responsabilità e le modalità operative dei processi di AQ del Dipartimento.

Le *Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti* predisposte dal CCPQA nell'anno precedente sono state modificate per adattarle al nuovo Sistema AQ di Ateneo e all'aggiornamento del documento *Piano strategico del Dipartimento 2026-2028*. Successivamente sono state condivise nuovamente con la CPQR e la CPQTM per raccogliere proposte di modifiche, prima di essere mandate in approvazione.

Nelle riunioni del consiglio sono state accolte le osservazioni e i suggerimenti da parte della Commissione. Successivamente il documento aggiornato è stato condiviso nuovamente con la Commissione per un'ulteriore lettura e con l'invito ad inviare eventuali ulteriori osservazioni/commenti. Infine il documento è stato inviato nuovamente al CCPQA per la sua approvazione.

Nel corso della seduta del **14/04/2025**, il CCPQA ha approvato in via definitiva il documento *Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti (2025)*, aggiornato sulla base delle revisioni e dei contributi formulati dalla CPQR e dalla CPQTM.

Il documento è stato concepito con l'intento di offrire un riferimento strutturato e condiviso, volto a supportare ogni Dipartimento nella redazione del proprio Sistema di Assicurazione della Qualità, in analogia con quanto già realizzato a livello di Ateneo. In particolare, le Linee guida mirano a favorire una chiara identificazione delle funzioni, delle attività e del ruolo specifico che ciascun Dipartimento è chiamato a svolgere all'interno dell'architettura complessiva del Sistema di AQ di Ateneo.

Oltre a delineare i principi generali, il documento fornisce indicazioni operative puntuali in merito alla pianificazione strategica dipartimentale e sottolinea l'importanza di adottare, con cadenza periodica e in modo sistematico, pratiche di monitoraggio e di riesame sul funzionamento complessivo della struttura. Tali attività risultano fondamentali per garantire l'efficacia dei processi decisionali, la coerenza delle azioni intraprese con gli obiettivi strategici, nonché il miglioramento continuo delle performance dipartimentali.

2. Avvio monitoraggio delle attività di Terza Missione

La CPQTM, come previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, ha avviato nel 2025 il monitoraggio delle attività di Terza Missione realizzate dai Dipartimenti, dai Centri di Ateneo e dalle Aree

dell'Amministrazione Centrale interessate nel secondo anno di programmazione del PTSTM 2022-2025 attraverso l'acquisizione della scheda SCRI-TM relativa all'anno 2024 e con la seguente tempistica:

- I Fase (**26 febbraio – 31 marzo**): Inserimento dati e autovalutazione delle Strutture
- II Fase (**dal 1° aprile**): Valutazione in capo alla CPQTM

La CPQTM nella fase di valutazione delle schede si è organizzata, come in precedenza, in Macroarea di lavoro. A seguito della nuova composizione della CPQTM, per l'assegnazione delle SCRI-TM di alcuni Dipartimenti ai gruppi di lavoro, si è tenuto conto dell'esperienza maturata dai componenti che avevano già lavorato su alcuni Dipartimenti o che ne avevano valutato il PTSTM.

Dall'analisi delle schede un primo riscontro sulla qualità della compilazione ha fatto emergere molti aspetti positivi e alcune criticità.

Tutti i commenti forniti nella fase di monitoraggio annuale da parte della CPQTM nelle due annualità, sono stati raccolti per approfondire il profilo e l'andamento generale e riportati nel breve *Report del percorso del monitoraggio PTSTM 22-25 dei Dipartimenti* alla luce delle rispettive schede di riesame.

Si è osservato un miglioramento generale con schede più accurate, coerenti e per la maggior parte con dati completi.

La valutazione delle schede è terminata con l'approvazione da parte della CPQTM nella riunione del **29 maggio 2025**.

Riscontro alle raccomandazioni del NdV

Il NdV riscontrando positivamente il ruolo svolto dalla CPQR e CPQTM, raccomanda all'Ateneo anche in vista della programmazione dipartimentale 2026-28 di monitorare l'azione dei Dipartimenti con riferimento alla definizione chiara e trasparente dei criteri e delle modalità di distribuzione delle risorse assegnate dal Dipartimento stesso per le varie finalità.

Aspetti da migliorare e sviluppi futuri

Come previsto dalle Linee guida per la predisposizione del PTSTM, a conclusione del quadriennio 2022-2025 ci sarà il resoconto finale dell'attuazione del PTSTM. In collaborazione con ASIT, verrà definita nella procedura informatica la valutazione ex-post secondo i criteri e le modalità contenute nel documento.

La CPQTM analizzando le attività realizzate e l'impegno profuso nel passaggio al nuovo triennio di pianificazione, propone tra gli sviluppi futuri:

- di validare le procedure e a consolidare il meccanismo anche alla luce delle future schede di riesame;
- di monitorare l'azione dei Dipartimenti con riferimento alla definizione chiara e trasparente dei criteri e delle modalità di distribuzione delle risorse assegnate dal Dipartimento stesso per le varie finalità.
- di studiare una modalità per rendere note le attività di TM di dipartimenti diversi in modo da facilitare sinergie, replicazione di format e/o condivisione di target e obiettivi.

- RENDICONTAZIONE DEGLI SVILUPPI PREVISTI DALLA CPQTM PER L'ANNO 2025

Nel corso del 2025 la CPQTM ha avviato l'attuazione di una serie di interventi precedentemente individuati come azioni di miglioramento e sviluppi futuri nella Relazione Annuale della CPQTM per l'anno 2024. Tali iniziative sono state completate e illustrate in modo dettagliato nelle sezioni precedenti del presente documento. Tra queste può essere considerato pienamente realizzato quanto segue:

A.1 Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ I Dipartimenti, facendo riferimento alla loro organizzazione, e avendo come riferimento quanto previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, saranno chiamati a definire il proprio sistema di Assicurazione della Qualità con l'obiettivo di evidenziare l'organizzazione, le responsabilità e le modalità operative dei processi di AQ del Dipartimento. La CPQTM, in collaborazione con la CPQR e CPQD ciascuna per la sua parte, supporterà il CCPQA nella redazione del documento "Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti" 	✓
C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ La CPQTM, In collaborazione con la CPQR, aggiornare il documento "AVA3_E.DIP_documenti a supporto" che verrà utilizzato dai Dipartimenti per la stesura del documento di Autovalutazione richiesto da ANVUR; ➤ Contribuire l'area Intranet di Ufficio ad accesso riservato UNIPD e potenziare l'aggiornamento di moodle AQ-Terza missione con informazioni e documenti utili sull'assicurazione qualità della Ricerca; 	✓
E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti	
<p>La CPQTM:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ fornisce un'azione di consulenza ed indirizzo offerta ai Dipartimenti, nella fase di redazione dei Piani strategici di Dipartimento, relativamente all'ambito Terza missione, fornendo indicazioni puntuali sugli aspetti che necessitano di essere esplicitati in modo più chiaro e/o di essere modificati; ➤ si esprime sui documenti: Piano strategico di Dipartimento, per l'ambito di competenza, comprensiva della propria valutazione definitiva; ➤ articola un <i>template</i> per la stesura di una prima bozza avanzata dei Piani Strategici Dipartimentali, oltre alle <i>Istruzioni operative</i> per la compilazione e un <i>vademecum tecnico</i>. 	✓
E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento	
Come previsto dalle Linee guida per la predisposizione del PTSTM, a conclusione del quadriennio 2022-2025 ci sarà il resoconto finale di valutazione ex-post. Nel 2025, in collaborazione con ASIT, verrà definita nella procedura informatica la valutazione secondo i criteri e le modalità contenute nel documento.	✓

- ATTIVITÀ DELL'UFFICIO DI SUPPORTO

Nel 2025 Ufficio AQ ha svolto le seguenti attività:

- Supporto alla Pianificazione strategica PiStraD 2026-2028

Il processo organizzativo ha coinvolto tutte le unità dell'Ufficio AQ di Ateneo ed è stato diviso in cinque macro-fasi:

- Pianificazione;
- Calendarizzazione, promozione, diffusione e reminder degli incontri;
- Coordinamento degli incontri;
- Supporto alla redazione in portale (lato Dipartimenti);
- Supporto alla valutazione (lato CPQTM).

- Inoltre, l'Ufficio AQ:

- si è fatto da tramite per veicolare le richieste ai gruppi di lavoro della CPQTM;
- si è adoperato nel supporto all'uso del portale digitale per i Piani Strategici dei Dipartimenti 2026-2028 in collaborazione con ASIT;
- ha declinato le indicazioni tecnico operative per la fruizione del portale digitale per i Piani Strategici dei Dipartimenti 2026-2028;
- ha organizzato e calendarizzato gli incontri tra CPQTM e Dipartimenti per la valutazione dei Piani;
- ha supportato la CPQTM nelle varie fasi di valutazione dei Piani Strategici dei Dipartimenti 2026-2028;
- ha monitorato il portale digitale per i Piani Strategici dei Dipartimenti 2026-2028.

- Supporto alla preparazione del processo di visita di accreditamento periodico nelle modalità descritte puntualmente nei paragrafi precedenti

- ha offerto sostegno ai Dipartimenti durante tutto il periodo delle scadenze prefissate in vista dell'Autovalutazione, della Pianificazione strategica;
- si è reso disponibile per sciogliere dubbi di tipo tecnico o amministrativo.

- Supporto al monitoraggio PTSTM 2022-2025

- ha predisposto le istruzioni tecnico-operative per la compilazione on-line della SCRI-TM - anno 2024 Lato Dipartimenti (Allegato 2);
- ha predisposto istruzioni tecnico-operative per la compilazione on-line della SCRI-TM - anno 2024 Lato CPQTM (Allegato 3);
- ha supportato i Dipartimenti e la CPQTM per la redazione e valutazione delle SCRI-TM 2024;
- ha aggiornato la piattaforma informatica <https://www.unipd.it/qafterzammissione> in collaborazione con ASIT.

- Condivisione e organizzazione delle informazioni

- ha revisionato le pagine di Assicurazione Qualità del sito web di Ateneo;
- ha aggiornato il Moodle della CPQTM e di tutta la documentazione predisposta dalla CPQTM;
- ha fornito supporto alla stesura della bozza dei documenti relativi all'Assicurazione Qualità:
 - Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti;
 - Pianificazione strategica dipartimentale 2026-2028;
 - PTSTM 2022-2025: Relazione valutazione ex-ante e monitoraggio annuale;
 - Dati per indicatori ANVUR di accreditamento periodico.

ALLEGATI

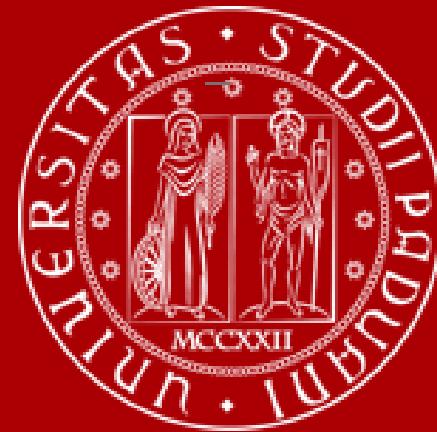
Allegato	Titolo
All.1.	Calendario incontri CPQTM e Dipartimenti anno 2025
All.2	Istruzioni operative per la compilazione on-line della Scheda di Riesame della Terza Missione (SCRI-TM) – Anno 2024
All.3	Istruzioni operative per la compilazione on-line della Scheda di Riesame della Terza missione (SCRI-TM) – Anno 2024 - Lato CPQTM
All.4	Indicazioni operative alla compilazione dei Piani Strategici del Dipartimento 2026-2028
All.5	Modello di scheda di valutazione ex-ante dei Piani Strategici del Dipartimento 2026-2028 - Ambito Terza missione
All.6	PTSTM 2022-2025: Relazione valutazione ex-ante e monitoraggio annuale

Allegato 1

Piani Strategici del Dipartimento – PiStraD 26-28 | Audizioni dei gruppi della CPQTM con i referenti dei Dipartimenti.

Dipartimento	CPQTM durata incontro DIPARTIMENTO	Durata Incontro CPQTM	Gruppo CPQTM
Medicina Molecolare - DMM	30 giugno 10:15 - 10:45	10:00 - 11:00	CPQTM1 – Bezzo, Setiffi, Morosinotto, Angelini, Berti
Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - dBC	1° luglio 10:15 - 10:45	10:00 - 11:00	CPQTM2 – Martello, Mascia, Drigo, Patelli
Biomedicina Comparata ed Alimentazione - BCA	1° luglio 11:15 - 11:45	11:00 - 12:00	CPQTM2 – Martello, Mascia, Drigo, Patelli
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente - DAFNAE	1° luglio 12:15 - 12:45	12:00 - 13:00	CPQTM2 – Martello, Mascia, Drigo, Patelli
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA	2 luglio 09:15 - 09:45	09:00 - 10:00	CPQTM3 – Nosella, Di Maria, Nestola, Grigolin, Miccoli
Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DiSSGeA	2 luglio 10:15 - 10:45	10:00 - 11:00	CPQTM3 – Nosella, Di Maria, Nestola, Grigolin, Miccoli
Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali - SPGI	2 luglio 11:15 - 11:45	11:00 - 12:00	CPQTM3 – Nosella, Di Maria, Nestola, Grigolin, Miccoli
Scienze Chimiche - DiSC	3 luglio 15:15 - 15:45	15:00 - 16:00	CPQTM2 – Martello, Mascia, Drigo, Patelli
Medicina - DIMED	4 luglio 14:15 - 14:45	14:00 - 15:00	CPQTM1 – Bezzo, Setiffi, Morosinotto, Angelini, Berti
Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche - DiCOG	4 luglio 15:15 - 15:45	15:00 - 16:00	CPQTM1 – Bezzo, Setiffi, Morosinotto, Angelini, Berti
Geoscienze - GEO	7 luglio 09:15 - 9:45	09:00 - 10:00	CPQTM1 – Bezzo, Setiffi, Morosinotto, Angelini, Berti
Psicologia Generale - DPG	7 luglio 10:15 - 10:45	10:00 - 11:00	CPQTM1 – Bezzo, Setiffi, Morosinotto, Angelini, Berti
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione - DPSS	7 luglio 11:15 - 11:45	11:00 - 12:00	CPQTM1 – Bezzo, Setiffi, Morosinotto, Angelini, Berti
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" - DSEA	8 luglio 10:15 - 10:45	10:00 - 11:00	CPQTM2 – Martello, Mascia, Drigo, Patelli
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC	8 luglio 11:15 - 11:45	11:00 - 12:00	CPQTM2 – Martello, Mascia, Drigo, Patelli
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA	9 luglio 10:15 - 10:45	10:00 - 11:00	CPQTM3 – Nosella, Di Maria, Nestola, Grigolin, Miccoli

Ingegneria dell'Informazione - DEI	10 luglio 14:15 - 14:45	14:00 - 15:00	CPQTM3 – Nosella, Di Maria, Nestola, Grigolin, Miccoli
Matematica "Tullio Levi-Civita" - DM	10 luglio 15:15 - 15:45	15:00 - 16:00	CPQTM3 – Nosella, Di Maria, Nestola, Grigolin, Miccoli
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali - DTG	14 luglio 12:00 - 12:30	11:45 – 12:45	CPQTM1 – Bezzo, Setiffi, Morosinotto, Angelini, Berti
Neuroscienze - DNS	14 luglio 12:45 – 13:15	12:30 – 13:30	CPQTM1 – Bezzo, Setiffi, Morosinotto, Angelini, Berti
Scienze Biomediche - DSB	14 luglio 14:15 – 14:45	14:00 – 15:00	CPQTM2 – Martello, Mascia, Drigo, Patelli
Territorio e Sistemi Agro-Forestali - TESAF	14 luglio 15:15 - 15:45	15:00 - 16:00	CPQTM2 – Martello, Mascia, Drigo, Patelli
Salute della Donna e del Bambino - SDB	15 luglio 09:00 – 09:30	8:45 – 09:45	CPQTM1 – Bezzo, Setiffi, Morosinotto, Angelini, Berti
Scienze Cardio –Toraco -Vascolari e Sanità Pubblica	15 luglio 10:15 - 10:45	10:00 - 11:00	CPQTM2 – Martello, Mascia, Drigo, Patelli
Diritto Privato e Critica del Diritto - DPCD	15 luglio 11:15 - 11:45	11:00 - 12:00	CPQTM2 – Martello, Mascia, Drigo, Patelli
Scienze Statistiche - STAT	15 luglio 14:15 - 14:45	14:00 - 15:00	CPQTM3 – Nosella, Di Maria, Nestola, Grigolin, Miccoli
Biologia - DiBio	15 luglio 15:15 - 15:45	15:00 - 16:00	CPQTM3 – Nosella, Di Maria, Nestola, Grigolin, Miccoli
Scienze del Farmaco - DSF	16 luglio 9:15 - 9:45	09:00 - 10:00	CPQTM3 – Nosella, Di Maria, Nestola, Grigolin, Miccoli
Ingegneria Industriale – DII	16 luglio 10:15 - 10:45	10:00 - 11:00	CPQTM3 – Nosella, Di Maria, Nestola, Grigolin, Miccoli
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" - DFA	16 luglio 11:15 - 11:45	11:00 - 12:00	CPQTM3 – Nosella, Di Maria, Nestola, Grigolin, Miccoli
Studi Linguistici e Letterari - DISLL	17 luglio 15:15 - 15:45	15:00 - 16:00	CPQTM1 – Bezzo, Setiffi, Morosinotto, Angelini, Berti
Medicina Animale, Produzioni e Salute - MAPS	17 luglio 16:15 – 16:45	16:00 – 17:00	CPQTM1 – Bezzo, Setiffi, Morosinotto, Angelini, Berti

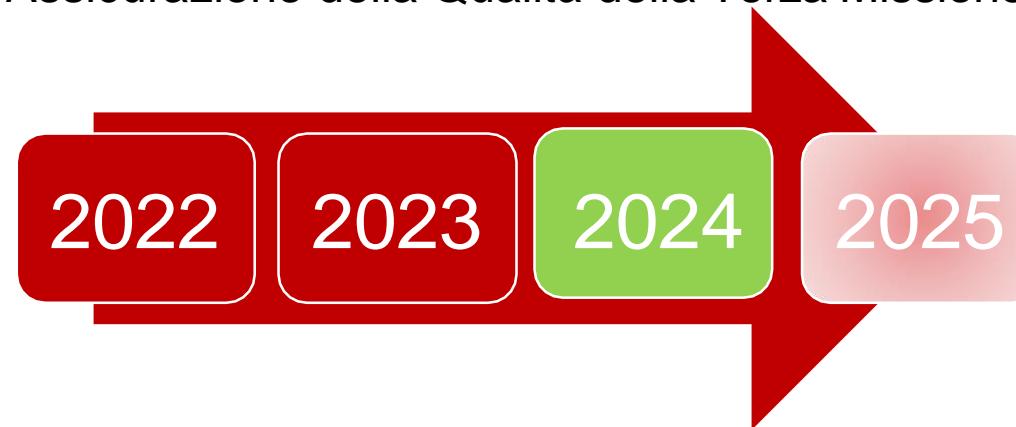


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Istruzioni per la compilazione della
SCheda di Rlesame della Terza Missione
(SCRI-TM)
Anno 2024



A seguito della redazione del PTSTM relativo al quadriennio 2022-2025 e della approvazione da parte della CPQTM, le Strutture sono chiamate a compilare i dati relativi alla fase di Check e alla fase di Act come previsto dal ciclo di Assicurazione della Qualità della Terza Missione.



La compilazione della SCRI-TM per la rendicontazione dell'anno 2024 avviene tramite la procedura informatizzata.

Le Diretrici e i Direttori delle Strutture possono accedere alla SCRI-TM tramite SSO al seguente link:

www.unipd.it/aqterzamissione



CHECK

- Valore al 31/12/2024
- Eventuali azioni correttive 2025



ACT

- Formula nella fase di act del portale 2024





Le Direttrici e i Direttori possono delegare un referente (personale docente o staff amministrativo) per la compilazione della SCRI-TM accedendo al link <https://apps.unipd.it/aclmanager/>

Permessi che puoi amministrare

Permesso	
ScriTM: Permesso compilazione (...)	

Persone autorizzate a : **ScriTM: Permesso compilazione**

Username	Cognome	Nome	Afferenza	



I passaggi per la compilazione della SCRI-TM da parte della Struttura e la successiva valutazione da parte della CPQTM sono rappresentati graficamente nel menu principale dell'applicazione.

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

MENU ACCESSO

Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM) 2022-2025

Linee guida per la predisposizione del PTSTM

All. A - Descrizione ambiti

All. B - Esempi obiettivi specifici

Istruzioni per la compilazione

Schede PTSTM

Riesame Annuale

Istruzioni per la compilazione

Schede SCRI-TM

Accesso Rapido SCRI-TM Firmate

Accesso Rapido SCRI-TM Confermate

Assicurazione della Qualità della Terza Missione

Direttrice/Direttore/Dirigente GIGLIOLA MARIELLA CIELO Logout

Riesame Annuale

SCRI-TM DA COMPILARE 42

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono da compilare.

SCRI-TM DA COMPILARE

SCRI-TM IN BOZZA 0

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono in bozza.

SCRI-TM IN BOZZA

SCRI-TM DEFINITIVA 0

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono definitive.

SCRI-TM DEFINITIVA

SCRI-TM FIRMATA 0

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono firmate.

SCRI-TM FIRMATA

VALUTAZIONE IN BOZZA 0

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono in valutazione da parte della CPQTM.

VALUTAZIONE IN BOZZA

VALUTAZIONE CONFERMATA 0

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono valutate da parte della CPQTM.

VALUTAZIONE CONFERMATA



<https://apps.unipd.it/scriTM/>



SCRI -TM DA COMPILEARE = SCRI-TM preimpostata con le informazioni derivanti dal
PTSTM 2022-2025

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Assicurazione della Qualità della Terza Missione

MENU ACCESSO

Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM) 2022-2025

Ligne guida per la predisposizione del PTSTM

All. A - Descrizione ambiti

All. B - Esempi obiettivi specifici

Istruzioni per la compilazione

Ligne guida Valutazione Ex-Ante

Istruzioni per la compilazione Commissione

Schede PTSTM

Riesame Annuale

Schede SCRI-TM

Accesso Rapido SCRI-TM Firmate

Accesso Rapido SCRI-TM Confermate

Riesame Annuale

SCRI-TM DA COMPILEARE

1

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono da compilare.

SCRI-TM DA COMPILEARE

SCRI -TM IN BOZZA

0

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono in bozza.

SCRI -TM IN BOZZA

SCRI-TM DEFINITIVA

0

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono definitive.

SCRI-TM DEFINITIVA

SCRI-TM FIRMATA

0

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono firmate.

SCRI-TM FIRMATA

VALUTAZIONE IN BOZZA

0

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono in valutazione da parte della CPQTM.

VALUTAZIONE IN BOZZA

VALUTAZIONE CONFERMATA

0

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono valutate da parte della CPQTM.

VALUTAZIONE CONFERMATA



SCRI-TM IN BOZZA = SCRI-TM aperta dall'utente e che risulta in fase di compilazione

Assicurazione della Qualità della Terza Missione

Riesame Annuale

SCRI-TM DA COMPILARE 0
In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono da compilare.

SCRI-TM IN BOZZA 1
In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono in bozza.

SCRI-TM DEFINITIVA 0
In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono definitive.

SCRI-TM FIRMATA 0
In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono firmate.

VALUTAZIONE IN BOZZA 0
In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono in valutazione da parte della CPQTM.

VALUTAZIONE CONFERMATA 0
In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono valutate da parte della CPQTM.

MENU ACCESSO

Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM) 2022-2025

Linee guida per la predisposizione del PTSTM

All. A - Descrizione ambiti

All. B - Esempi obiettivi specifici

Istruzioni per la compilazione

Linee guida Valutazione Ex-Ante

Istruzioni per la compilazione Commissione

Schede PTSTM

Riesame Annuale

Schede SCRI-TM

Accesso Rapido SCRI-TM Firmate

Accesso Rapido SCRI-TM Confermate



SCRI-TM DEFINITIVA = SCRITM compilata con valori, commenti e autovalutazione per l'anno di riferimento

Assicurazione della Qualità della Terza Missione

Riesame Annuale

SCRI-TM DA COMPILARE 0 In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono da compilare. SCRI-TM DA COMPILARE	SCRI-TM IN BOZZA 0 In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono in bozza. SCRI-TM IN BOZZA	SCRI-TM DEFINITIVA 1 In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono definitive. SCRI-TM DEFINITIVA	SCRI-TM FIRMATA 0 In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono firmate. SCRI-TM FIRMATA
VALUTAZIONE IN BOZZA 0 In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono in valutazione da parte della CPQTM. VALUTAZIONE IN BOZZA	VALUTAZIONE CONFERMATA 0 In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono valutate da parte della CPQTM. VALUTAZIONE CONFERMATA		

MENU ACCESSO

- Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM) 2022-2025
 - Linee guida per la predisposizione del PTSTM
 - All. A - Descrizione ambiti
 - All. B - Esempi obiettivi specifici
 - Istruzioni per la compilazione
 - Linee guida Valutazione Ex-Ante
 - Istruzioni per la compilazione Commissione
 - Schede PTSTM
- Riesame Annuale
 - Schede SCRITM
- Accesso Rapido SCRITM Firmate
- Accesso Rapido SCRITM Confermate



SCRI-TM FIRMATA = SCRI-TM confermata dalla Direttrice/dal Direttore della Struttura
(la scheda non è più modificabile)

Assicurazione della Qualità della Terza Missione

Riesame Annuale

SCRI-TM DA COMPILARE 0 In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono da compilare. SCRI-TM DA COMPILARE	SCRI-TM IN BOZZA 0 In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono in bozza. SCRI-TM IN BOZZA	SCRI-TM DEFINITIVA 0 In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono definitive. SCRI-TM DEFINITIVA	SCRI-TM FIRMATA 1 In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono firmate. SCRI-TM FIRMATA
--	--	--	---

VALUTAZIONE IN BOZZA
0
In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono in valutazione da parte della CPQTM.

[VALUTAZIONE IN BOZZA](#)

VALUTAZIONE CONFERMATA
0
In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono valutate da parte della CPQTM.

[VALUTAZIONE CONFERMATA](#)

MENU ACCESSO

Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM) 2022-2025

- Linee guida per la predisposizione del PTSTM
- ALL. A - Descrizione ambiti
- ALL. B - Esempi obiettivi specifici
- Istruzioni per la compilazione
- Linee guida Valutazione Ex-Ante
- Istruzioni per la compilazione Commissione
- Schede PTSTM

Riesame Annuale

Schede SCRI-TM

Accesso Rapido SCRI-TM Firmate

Accesso Rapido SCRI-TM Confermate



Gli ultimi due stati sono riservati alla Commissione (non previsti per l'anno 2022)

VALUTAZIONE IN BOZZA = SCRI-TM in valutazione da parte della CPQTM e non consultabile da parte della Struttura

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Assicurazione della Qualità della Terza Missione

MENU ACCESSO

Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM) 2022-2025

Linee guida per la predisposizione del PTSTM

All. A - Descrizione ambiti

All. B - Esempi obiettivi specifici

Istruzioni per la compilazione

Linee guida Valutazione Ex-Ante

Istruzioni per la compilazione Commissione

Schede PTSTM

Riesame Annuale

Schede SCRI-TM

Accesso Rapido SCRI-TM Firmate

Accesso Rapido SCRI-TM Confermate

Riesame Annuale

SCRI-TM DA COMPILARE 0

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono da compilare.

SCRI-TM DA COMPILARE

SCRI-TM IN BOZZA 0

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono in bozza.

SCRI-TM IN BOZZA

SCRI-TM DEFINITIVA 0

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono definitive.

SCRI-TM DEFINITIVA

SCRI-TM FIRMATA 0

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono firmate.

SCRI-TM FIRMATA

VALUTAZIONE IN BOZZA 1

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono in valutazione da parte della CPQTM.

VALUTAZIONE IN BOZZA

VALUTAZIONE CONFERMATA 0

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono valutate da parte della CPQTM.

VALUTAZIONE CONFERMATA



VALUTAZIONE CONFERMATA = SCRI-TM valutata dalla CPQTM e **consultabile da parte della Struttura** secondo le date programmate dalla CPQTM

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Assicurazione della Qualità della Terza Missione

Riesame Annuale

SCRI-TM DA COMPILARE 0 In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono da compilare. SCRI-TM DA COMPILARE	SCRI-TM IN BOZZA 0 In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono in bozza. SCRI-TM IN BOZZA	SCRI-TM DEFINITIVA 0 In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono definitive. SCRI-TM DEFINITIVA	SCRI-TM FIRMATA 0 In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono firmate. SCRI-TM FIRMATA
VALUTAZIONE IN BOZZA 0 In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono in valutazione da parte della CPQTM. VALUTAZIONE IN BOZZA	VALUTAZIONE CONFERMATA 1 In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono valutate da parte della CPQTM. VALUTAZIONE CONFERMATA		



Una volta cliccato sullo stato in evidenza si accede al menu secondario:

Assicurazione della Qualità della Terza Missione

HOME

	<u>TIPO STRUTTURE</u>	<u>COD</u>	<u>STRUTTURE</u>	<u>STATO</u>
Accedi alla Scheda	-			SCRI-TM DA COMPILARE
	DIP	D100000	Dipartimento di Scienze del Farmaco - DSF	SCRI-TM DA COMPILARE

Per aprire la scheda SCRI-TM

Per selezionare lo stato d'interesse della SCRI-TM



Cosa appare cliccando su 'Accedi alla Scheda'
(NB: si è usata una struttura a titolo di esempio)

Scelta ambiti

Ambiti

Tutela e valorizzazione della conoscenza

Public engagement e sviluppo sostenibile

Formazione continua

Scelta obiettivi

OBIETTIVO GENERALE OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo 1 Obiettivo 2 Obiettivo 3

Aumentare la visibilità dei brevetti esistenti e delle ricerche con risultati potenzialmente trasferibili nei processi produttivi

INDICATORI	BASELINE	TARGET
Numero di incontri con aziende potenzialmente interessate all'utilizzo dei brevetti attualmente attivi in DAFNAE e alla realizzazione di nuove attività di ricerca	Un incontro nel triennio 2019-2021	3 incontri nel quadriennio 2022-2025

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE INDICATORI

2022 2023 2024

Valore al 31/12/2023
(Max 3500 caratteri)

Link Esterno URL

Allegato

Eventuali azioni correttive 2024
(Max 7000 caratteri)

Inserimento link/allegato per evidenza indicatore

Salvataggio modifiche

Home Salva Chiudi Stampa Storico Stati Storico PDF

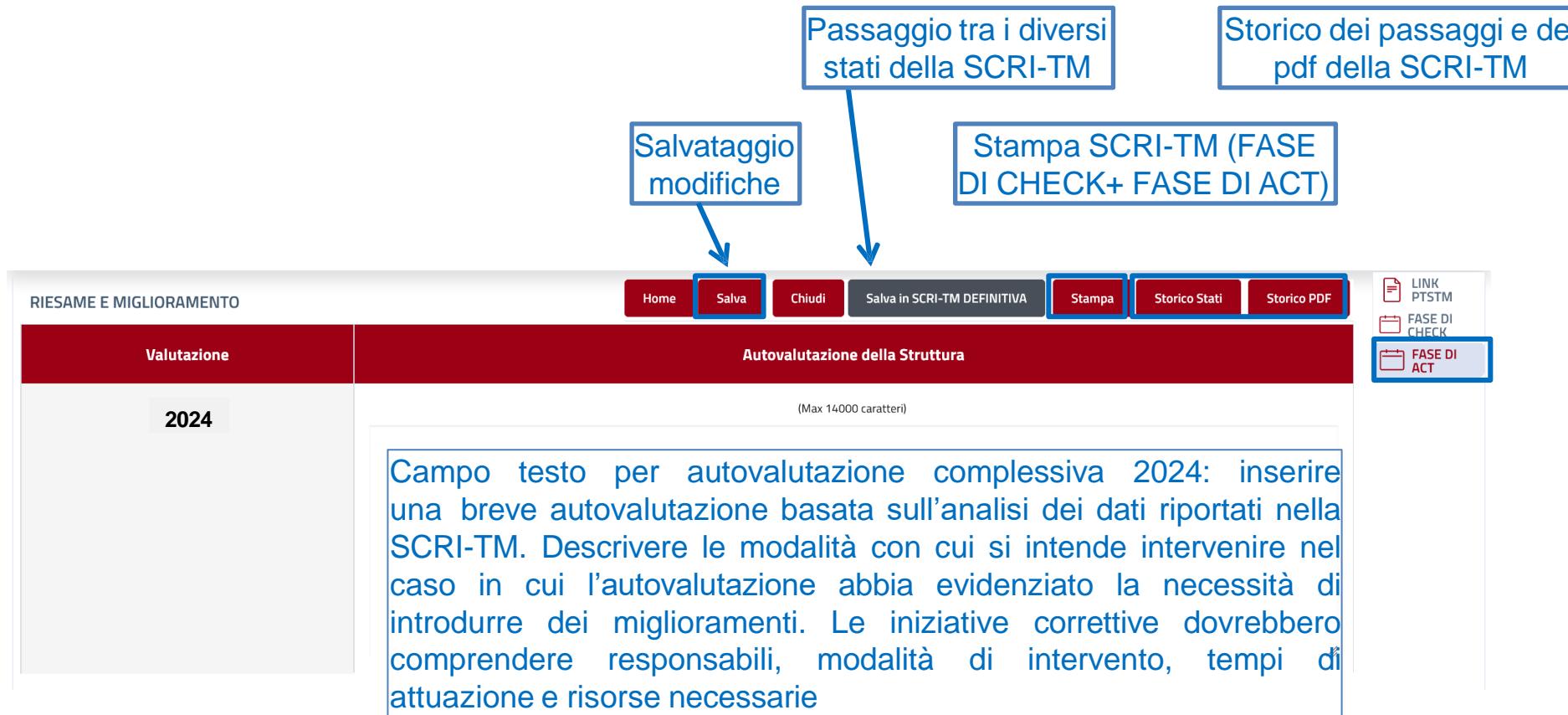
Link al PTSTM

LINK PTSTM
FASE DI CHECK
FASE DI ACT

Navigazione tra fase di Check e fase di Act

Campi testo per inserimento valori e commenti per ogni indicatore

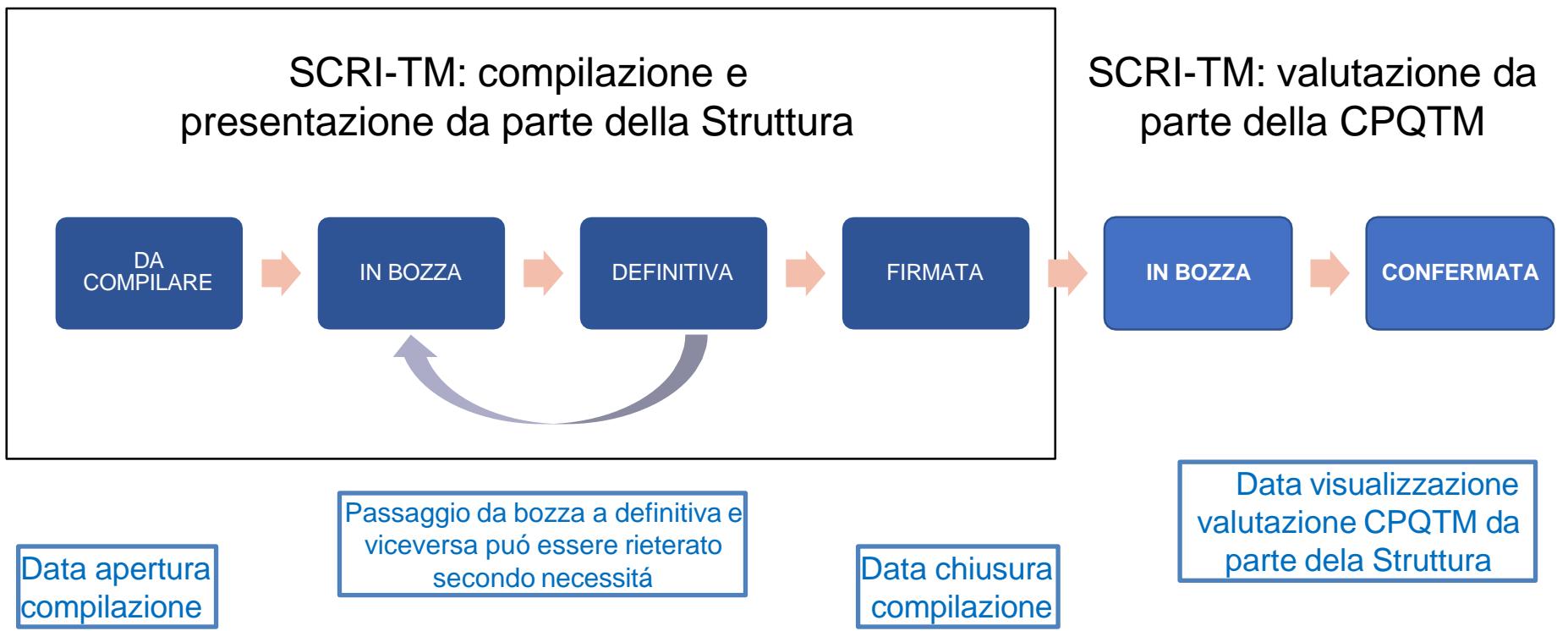






I passaggi tra gli stati della SCRI-TM avvengono cliccando sugli opportuni pulsanti nella schermata FASE DI ACT.

I passaggi possibili per le Strutture e la CPQTM sono i seguenti:





AGGIORNAMENTO WORKFLOW SCHEDA



Prossimo Passo: SCRI -TM IN BOZZA

Note

Chiudi

Aggiorna Stato

Per salvare il passaggio di stato

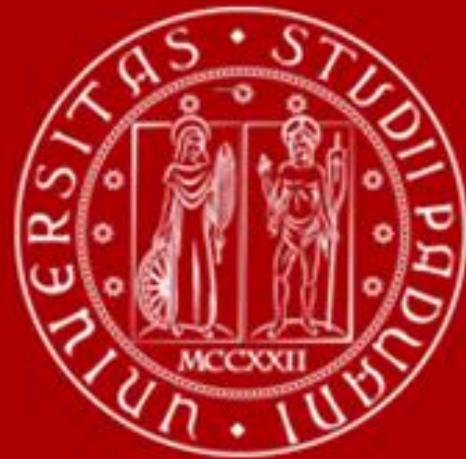




**Esempio di stampa:
creazione di Pdf che
include fase di Check
e fase di Act**

Stato: SCRI -TM IN BOZZA	
AMBITO: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA CONOSCENZA	
OBIETTIVO SPECIFICO	Aumentare la visibilità dei brevetti esistenti e delle ricerche con risultati potenzialmente trasferibili nei processi produttivi
INDICATORE	
INDICATORE	
BASELINE	
TARGET	
SCRI-TM Anno 2022	
Valore al 31/12/2022	
Commento al 31/12/2022	

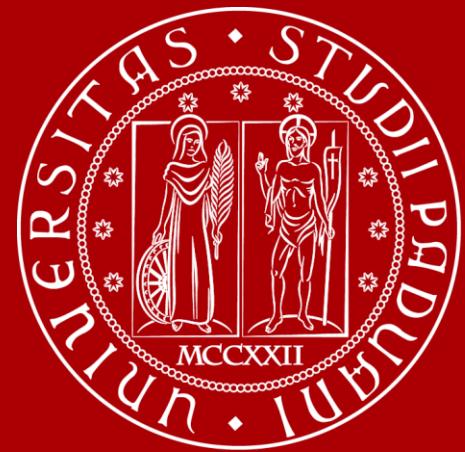
OBIETTIVO SPECIFICO	Promuovere l'applicazione di nuove tecniche e strategie di adattamento ai cambiamenti climatici, nonché di mitigazione degli impatti dei sistemi agricoli da parte di imprenditori e tecnici
INDICATORE	
INDICATORE	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Area Controllo strategico e qualità
Ufficio Assicurazione Qualità

email: qualita.terzammissione@unipd.it
Tel. 049 827 3630 - 3518



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Istruzioni per la valutazione della SCheda
di Rlesame della Terza Missione 2024
(SCRI-TM)

in capo alla CPQTM

A cura dell'Ufficio Assicurazione Qualità



**La valutazione della SCRI-TM avviene attraverso la procedura informatizzata accessibile
tramite SSO al seguente link:**

www.unipd.it/aqterzammissione

Stati valutazione:

- VALUTAZIONE IN BOZZA:

SCRI-TM in valutazione da parte
della CPQTM e non consultabile
da parte delle strutture

- VALUTAZIONE CONFERMATA:

SCRI –TM valutata dalla CPQTM e
consultabile da parte delle strutture

**Il processo di valutazione ha
inizio da:**

VALUTAZIONE IN BOZZA:

Assicurazione della Qualità della Terza Missione

Commissione Gigliola Mariella Cielo Logg

SCRI-TM DA COMPILARE 0

SCRI-TM IN BOZZA 0

SCRI-TM DEFINITIVA 0

SCRI-TM FIRMATA 0

VALUTAZIONE IN BOZZA 43

VALUTAZIONE CONFERMATA 0

SCRI-TM DA COMPILARE

SCRI-TM IN BOZZA

SCRI-TM DEFINITIVA

SCRI-TM FIRMATA

VALUTAZIONE IN BOZZA

VALUTAZIONE CONFERMATA



Una volta cliccato su **VALUTAZIONE IN BOZZA**, si accede al menu secondario: scegliere la scheda da valutare e cliccare su «**Gestisci Scheda**»:

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Assicurazione della Qualità della Terza Missione

Commissione [Gigliola Mariella Cielo](#) [Logout](#)

HOME

	TIPO STRUTTURE	COD	STRUTTURE	STATO
	-		- *dafnae*	VALUTAZIONE IN BOZZA
Gestisci Scheda	DIP	D160000	Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente - DAFNAE	VALUTAZIONE IN BOZZA

Showing 1 of 1 items

Area Ricerca e Rapporti con le Imprese – Ufficio Terza Missione e Valorizzazione della Ricerca – Settore Qualità della Terza Missione e Fondi Strutturali – 049827 1912 - 1826 email terza.missione@unipd.it



Cliccato su «**Gestisci Scheda**», è necessario:

- 1) scegliere *Ambiti da valutare*
- 2) cliccare su «**Salva ambiti da editare**»
- 3) cliccare su «**Accedi alla Scheda di riesame**»

Assicurazione della Qualità della Terza Missione

ACCESSO AMBITI DELLA SCHEDA DI RIESAME DIPARTIMENTO DAFNAE

AMBITI	Stato Ambito	Data Ora Lavorazione	Ultimo Aggiornamento
<input checked="" type="checkbox"/> Tutela e valorizzazione della conoscenza	LAVORAZIONE	26/04/2024 23:00	29/04/2024 14:51
<input type="checkbox"/> Public engagement e sviluppo sostenibile	EDITABILE	26/04/2024 23:00	29/04/2024 14:51
<input type="checkbox"/> Formazione continua	EDITABILE	26/04/2024 23:00	26/04/2024 23:00

SALVA AMBITI DA EDITARE **ACCEDE ALLA SCHEDA DI RIESAME** **HOME** **ELENCO SCHEDE**



Per *sbloccare* gli *ambiti* e per renderli *editabili* da parte di altri membri del gruppo di lavoro, al termine della sessione di lavoro è necessario:

- 1) rimuovere il segno di spunta
- 2) cliccare su «Ambiti da editare».

Tutti gli ambiti torneranno a essere editabili.

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Assicurazione della Qualità della Terza Missione

ACCESSO AMBITI DELLA SCHEDA DI RIESAME DIPARTIMENTO DAFNAE

AMBITI	Stato Ambito	Data Ora Lavorazione	Ultimo Aggiornamento
<input type="checkbox"/> Tutela e valorizzazione della conoscenza	EDITABILE	26/04/2024 23:00	29/04/2024 14:51
<input type="checkbox"/> Public engagement e sviluppo sostenibile	EDITABILE	26/04/2024 23:00	29/04/2024 14:51
<input type="checkbox"/> Formazione continua	EDITABILE	26/04/2024 23:00	26/04/2024 23:00

SALVA AMBITI DA EDITARE **ACCEDE ALLA SCHEDA DI RIESAME** **HOME** **ELENCO SCHEDE**



per ogni **obiettivo specifico** e per ogni indicatore,

- confrontare il valore dell'indicatore **al 31/12/2024** con il valore target.
- inserire la «**Valutazione CPQTM al 31/12/2024**» e cliccare «**Salva**» e «**Chiudi**»

Ambiti

OBBIETTIVO GENERALE OBBIETTIVI SPECIFICI

Home Salva Chiudi Stampa Storico Stati Storico PDF

LINK PTSTM
FASE DI CHECK
FASE DI ACT

Aumentare la visibilità dei brevetti esistenti e delle ricerche con risultati potenzialmente trasferibili nei processi produttivi

INDICATORI	BASELINE	TARGET	MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE INDICATORI
Numero di incontri con aziende potenzialmente interessate all'utilizzo dei brevetti attualmente attivi in DAFNAE e alla realizzazione di nuove attività di ricerca	Un incontro nel triennio 2019-2021	3 incontri nel quadriennio 2022-2025	2022 2023 2024 1 incontro effettuato 33% del target Relativamente al primo obiettivo specifico, i numerosi contatti attivati nel corso del 2022 con aziende potenzialmente interessate ai risultati oggetto di brevetti da parte del personale DAFNAE hanno consentito di proporre per il 2023 una nuova iniziativa dipartimentale denominata DAFNAE Tech Transfer Webinars. In particolare, il primo evento, tenutosi in data 11 dicembre, è riuscito a disseminare il brevetto del Prof. Teofilo Vameralli (PCT/IB2021/052371) circa un metodo innovativo di quantificazione delle alfa tossine nel latte. L'intervento del Prof. Vameralli è stato preceduto dal contributo intitolato «Brevettare all'Università di Padova» da parte della Dott.ssa Stefania De Zanche dell'Ufficio Terza Missione e Valorizzazione della Ricerca dell'Università degli Studi di Padova. Numerosi sono stati i partecipanti accademici (20 partecipanti sia di UniPD sia da altre università del Centro Nord Italia quali Parma e Milano) nonché le aziende del settore (5) che hanno avuto modo di interagire con il ricercatore e di chiedere dettagli e prospettive future dell'invenzione.

Link Esterno URL

Allegato 0

Scarica Allegato

Eventuali azioni correttive 2024

Nel 2024 sono previsti ulteriori incontri finalizzati alla promozione dei brevetti attualmente attivi in DAFNAE.

Valutazione CPQTM al 31/12/2023
(Max 7000 caratteri)





Di seguito sono disponibili alcuni suggerimenti, da utilizzare a seconda dell'andamento dell'indicatore.



Possibili commenti (dal positivo al negativo)

- Il target **è stato già raggiunto** (oppure: **è stato quasi raggiunto**) dopo tre anni di Piano.

Si invita la struttura a valutare se l'obiettivo fosse poco sfidante e a proseguire con le azioni intraprese per superare ampiamente il target.

- Il valore dell'indicatore al 31/12/2024 **è superiore alle attese** e lascia prevedere il raggiungimento del target.

Si invita la struttura a proseguire con le azioni intraprese. (In alternativa: **nulla da segnalare**).

- Il valore dell'indicatore al 31/12/2024 **è in linea con il raggiungimento del target**.

Si invita la struttura a proseguire con le azioni intraprese. (In alternativa: **nulla da segnalare**).

- Il valore dell'indicatore al 31/12/2024 **è inferiore alle attese**. Con questo andamento il target non verrà raggiunto.

Si invita la struttura ad attuare azioni correttive per invertire la tendenza.

- Le azioni legate a questo obiettivo **non sono ancora iniziate** (oppure: **non hanno prodotto risultati**).

Si invita la struttura ad una svolta decisiva nel 2025 per evitare una valutazione negativa del Piano.



Completata la Fase di Check, è necessario procedere alla Fase di Act in capo ai Coordinatori dei Gruppi ed effettuare la valutazione complessiva della SCRI - TM:

Valutazione	Autovalutazione annuale del Dipartimento
2024	<p>Autovalutazione annuale del Dipartimento</p> <p>(Max 14000 caratteri)</p> <p>Il Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (2022-2025) di DAFNAE considera tre ambiti principali: "Tutela e valorizzazione della conoscenza", "Public engagement e sviluppo sostenibile" e "Formazione continua". Nel primo ambito, l'obiettivo generale è quello di diffondere nel territorio i risultati delle ricerche condotte dal Dipartimento e di potenziare il network con i portatori d'interesse per intercettare le esigenze del mondo imprenditoriale e attivare progetti di ricerca focalizzati. Gli indicatori di risultato riportati nella SCRI-TM 2023 evidenziano che DAFNAE ha attivato molteplici iniziative allineate con gli obiettivi specifici previsti e in tutti si è raggiunto almeno il 33% del target definito nel quadriennio. Relativamente al primo obiettivo specifico ("Aumentare la visibilità dei brevetti esistenti e delle ricerche con risultati potenzialmente trasferibili nei processi produttivi") i numerosi contatti attivati nel corso del 2022 con aziende potenzialmente interessate ai risultati oggetto di brevetti da parte del personale DAFNAE hanno consentito di proporre nel 2023 una nuova iniziativa dipartimentale denominata DAFNAE Tech Transfer Webinars. Il primo evento (33% del target) è stato focalizzato sulla disseminazione del brevetto PCT/IB2021/052371 - un metodo innovativo di quantificazione delle aflatoxine nel latte. Nel corso del 2024 è previsto un secondo evento analogo finalizzato alla valorizzazione di altri brevetti che DAFNAE dispone. In relazione al secondo obiettivo specifico ("Promuovere l'applicazione di nuove tecniche e strategie di adattamento ai cambiamenti climatici, nonché di mitigazione degli impatti dei sistemi agricoli da parte di imprenditori e tecnici"), che prevede la realizzazione di 6 living labs nel quadriennio 2022-2025, sono state organizzate 2 iniziative (33% del target). I due eventi sono</p> <p>Valutazione della CPQTM</p> <p>(Max 14000 caratteri)</p>

Inserire valutazione



Il passaggio a VALUTAZIONE CONFERMATA avverrà
a cura dell'Ufficio Assicurazione Qualità

MENU ACCESSO

Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM) 2022-2025

Linee guida per la predisposizione del PTSTM

All. A - Descrizione ambiti

All. B - Esempi obiettivi specifici

Istruzioni per la compilazione

Linee guida Valutazione Ex-Ante

Istruzioni per la compilazione Commissione

Schede PTSTM

Riesame Annuale

SCRI-TM DA COMPILARE 0

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono da compilare.

SCRI-TM DA COMPILARE

SCRI -TM IN BOZZA 0

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono in bozza.

SCRI -TM IN BOZZA

SCRI-TM DEFINITIVA 0

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono definitive.

SCRI-TM DEFINITIVA

SCRI-TM FIRMATA 0

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono firmate.

SCRI-TM FIRMATA

VALUTAZIONE IN BOZZA 43

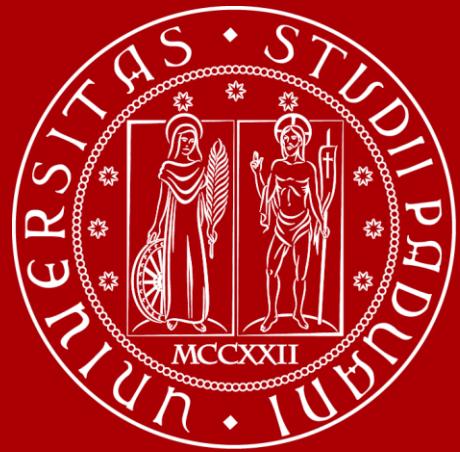
In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono in valutazione da parte della CPQTM.

VALUTAZIONE IN BOZZA

VALUTAZIONE CONFERMATA 0

In questa sezione si possono vedere tutte le schede che sono valutate da parte della CPQTM.

VALUTAZIONE CONFERMATA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Per informazioni:

Area Controllo strategico e qualità
Ufficio Assicurazione Qualità

email: qualita.terzammissione@unipd.it
Tel. 049 827 3630 - 3518



Allegato 4

Piano Strategico del Dipartimento 2026 – 2028

Indicazioni operative alla compilazione

Premessa

Il presente documento costituisce una guida agile al fine di agevolare la compilazione dei Piani Strategici per il triennio 2026 – 2028, rendendo il più possibile omogenee le diverse sezioni del Piano riferite ai vari ambiti (didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze - Terza Missione).

La valutazione da parte delle Commissioni per il Presidio delle Qualità (CPQ) riguarderà la rispondenza dei singoli Piani dei Dipartimenti alle Linee Guida predisposte dal Comitato per il Coordinamento del Presidio della Qualità di Ateneo (CCPQA) e convalidate ed inviate ai Direttori nel mese di febbraio. In ottica migliorativa le CPQ potranno chiedere alle strutture di modificare alcune parti del piano se non rispondenti alle Linee guida o se ritenute poco chiare.

I Piani strategici dei Dipartimenti, in armonia con le linee di Assicurazione Qualità di Ateneo sviluppate in ottica AVA3, dovranno inserirsi nel seguente processo:



1. Diagramma di flusso del Piano Strategico del Dipartimento (PiStraD) 2026 - 2028

1. Indicazioni generali per la compilazione per tutti gli ambiti

(estratti rielaborati dalle Linee Guida del Piano Strategico del Dipartimento 2026-2028: la struttura, i tempi, la valutazione e il monitoraggio periodico)

Il Piano si articola in due Parti:

- Parte prima: viene evidenziata l'evoluzione del Dipartimento negli **AMBITI STRATEGICI** e definita la missione e la visione dipartimentale, le sfide e le risorse e infine lo scenario di riferimento;
- Parte seconda: con un approccio analitico vengono definiti gli obiettivi relativi ai seguenti ambiti:

| DIDATTICA | - | RICERCA | - | VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE – TERZA MISSIONE |

| DIDATTICA | La Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD) fornirà il supporto necessario per la redazione degli obiettivi e l'identificazione dei relativi target. L'ambito **Didattica** contiene:

1. SWOT analysis
2. una descrizione generale degli obiettivi di Didattica
3. i risultati attesi

Inoltre, sia nella descrizione delle Linee strategiche che nella definizione degli obiettivi, il Dipartimento dovrà tener conto delle seguenti dimensioni:

- a) miglioramento dell'offerta formativa;
- b) internazionalizzazione
- c) innovazione didattica
- d) formazione post lauream

| RICERCA | - Il contenuto dell'ambito strategico Ricerca sostituisce il PTSR. La Commissione per il Presidio della Qualità della Ricerca (CPQR) fornirà il supporto necessario per la redazione degli obiettivi e l'identificazione dei relativi target. L'ambito **Ricerca** contiene:

1. SWOT analysis
2. una descrizione generale degli obiettivi di Ricerca
3. i risultati attesi

Inoltre, sia nella descrizione delle linee strategiche che nella definizione degli obiettivi il Dipartimento dovrà tener conto delle seguenti dimensioni:

- a) produzione scientifica
- b) internazionalizzazione
- c) fund raising

| VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE – TERZA MISSIONE | - L'ambito Terza Missione sostituisce

Il PTSTM. La Commissione per il Presidio della Qualità della Terza Missione (CPQTM) fornirà il supporto necessario per la redazione degli obiettivi e l'identificazione dei relativi target. L'ambito **Valorizzazione delle conoscenze – Terza Missione** contiene:

1. SWOT analysis
2. una descrizione generale degli obiettivi di Valorizzazione delle conoscenze – Terza Missione
3. i risultati attesi

Inoltre, sia nella descrizione delle Linee strategiche che nella definizione degli obiettivi, il Dipartimento dovrà tener conto delle seguenti dimensioni:

- a) Trasferimento tecnologico e valorizzazione delle conoscenze in tutti gli ambiti del sapere;
- b) Produzione, gestione e valorizzazione di beni pubblici, artistici e culturali
- c) Public engagement
- d) Scienze della vita e salute pubblica
- e) Formazione continua, aggiornamento professionale e microcredenziali
- f) Sostenibilità e inclusione, diritti umani, contrasto delle disuguaglianze, con riferimento agli obiettivi dell'AGENDA 2030.

2. Criteri per la compilazione

SWOT ANALYSIS



La *Swot Analysis* è un esercizio auto-valutativo, coerente con l'evoluzione del Dipartimento riportata nelle ultime Schede di Riesame, in cui il Dipartimento stesso illustra quali siano attualmente i punti di **forza**, i punti di **debolezza**, le **opportunità** e i **rischi** rispetto alle dimensioni della pianificazione strategica.

In particolare, i primi due elementi della **SWOT (punti di forza e di debolezza)** fanno riferimento alla situazione interna del Dipartimento, mentre i secondi due elementi (**opportunità e rischi**) fanno riferimento a fattori esterni che possono comportare conseguenze, potenzialmente positive e negative, sull'attività dipartimentale.

In questa fase viene incoraggiata un'analisi di benchmark con altri dipartimenti italiani o stranieri in un'ottica di miglioramento continuo, mantenendo comunque le specificità e le eccellenze del nostro Ateneo senza tendere all'omogeneizzazione.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI



Gli obiettivi da dover considerare nella Pianificazione Strategica hanno lo scopo di identificare la *direzione* e sono un meccanismo di *pianificazione ex-ante*. In tale ottica, gli obiettivi devono indicare in maniera misurabile, attraverso specifici indicatori, i risultati che il Dipartimento si propone di conseguire. La loro efficacia è strettamente legata alla chiarezza con cui sono definiti, all'identificazione di risultati attesi realistici, alla rilevanza e alla coerenza con la visione.

Ogni obiettivo dovrà indicare:

- a) La definizione dell'obiettivo stesso.
- b) L'obiettivo di Ateneo di riferimento.
- c) Almeno un indicatore (max 3).
- d) La baseline, relativa al triennio precedente (2022 - 2024).
- e) Il target, che può essere rimodulato annualmente in sede di misurazione dei risultati raggiunti e a fronte di un ridimensionamento significativo delle risorse disponibili, dev'essere realisticamente ambizioso. Il target può anche essere di mantenimento e non necessariamente di miglioramento.
- f) Le azioni che si intendono intraprendere per raggiungere l'obiettivo (max 5).
- g) Eventuali risorse destinate al raggiungimento dell'obiettivo sia assegnate dall'Ateneo sia acquisite autonomamente dal Dipartimento.

OBIETTIVI OBBLIGATORI E NUMERO MAX DI OBIETTIVI



Didattica

Obiettivi comuni:

- favorire il miglioramento della didattica;
- migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione.

Numero massimo degli obiettivi: 5.

Ricerca

Obiettivo comune:

- promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca
- Numero massimo degli obiettivi: minimo 1 massimo 2 per ciascuna delle dimensioni descritte compreso l'obiettivo comune.

Valorizzazione delle conoscenze – Terza Missione

- Nessun obiettivo comune.
- Numero massimo degli obiettivi: 5.

| DIDATTICA |

Gli obiettivi

In questa sezione si chiede di individuare obiettivi dipartimentali a supporto della didattica dei Corsi di Studio, Corsi di Master, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Specializzazione e/o di Dottorato.

Alcune caratteristiche che devono avere gli obiettivi:

1. devono essere descritti sinteticamente per punti;
2. devono riguardare la dimensione dipartimentale;
3. devono essere coerenti con la pianificazione e programmazione relativa al reclutamento;
4. devono ricadere nell'ambito delle competenze e delle risorse del dipartimento, evitando la necessità di autorizzazioni da parte di altri organi di Ateneo o di soggetti esterni;
5. possono riguardare tra l'altro:
 - la sostenibilità dell'offerta didattica;
 - l'innovazione della didattica nei metodi e nei contenuti;
 - il potenziamento dei servizi di orientamento e tutoraggio per migliorare il successo accademico e ridurre i tassi di abbandono;
 - l'aumento dell'attrattività dei Corsi di Studio, Master, Perfezionamento, Specializzazione e Dottorato;
 - l'implementazione di iniziative volte a favorire un'esperienza di studio internazionale;
 - l'interdisciplinarietà e le competenze trasversali;
 - la collaborazione col mondo del lavoro;
 - la personalizzazione dei percorsi formativi;
 - il monitoraggio e il miglioramento continuo (sistemi efficaci per la raccolta e l'analisi dei feedback degli studenti e dei dati sulla performance didattica);
 - la formazione del personale docente;
 - le iniziative di inclusione.

Gli indicatori

Gli indicatori sono variabili misurabili che si utilizzano per monitorare i progressi fatti nel perseguitamento dell'obiettivo.

Gli indicatori devono:

- essere significativi, cioè, essere logicamente collegati all'obiettivo a cui si riferiscono;
- essere misurabili, nel senso che il Dipartimento deve essere in grado di determinarne il valore al termine di ciascun anno del piano per avere un'idea del grado di raggiungimento dell'obiettivo;
- possono coincidere o meno con gli indicatori del Piano strategico di Ateneo

Non sono utili indicatori con valori troppo facili o troppo difficili da raggiungere.

A mero titolo esemplificativo, alcuni possibili indicatori possono essere i seguenti:

Possibili Indicatori	Fonte
Indicatori del Piano strategico di Ateneo	
Indicatori ANVUR <ul style="list-style-type: none">• iCO2 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	(riferimento aggiornamento 06/07/2024 – Portale Scheda SUA-CdS 2023)

- iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LM; LMCU), di cui sono docenti di riferimento
- iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso
- iC11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero
- iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero
- iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU previsti al I anno
- iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

Altri esempi di Indicatori	Fonte
<p><i>Formazione didattica innovativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • numero di docenti che hanno partecipato ad iniziative di formazione alla didattica universitaria 	Ufficio Offerta formativa, teaching4learning@unipd.it
<p><i>Syllabus</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • numero di insegnamenti che prevedono metodologie didattiche innovative • numero di insegnamenti erogati in lingua veicolare • numero di insegnamenti che includono esplicitamente nel syllabus temi legati alla sostenibilità 	Ufficio Assicurazione qualità, qualita.didattica@unipd.it)
<p><i>Attività formative</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • percentuale di insegnamenti che prevedono una percentuale di didattica online superiore al 10% 	IDRA ¹ fino a dicembre 2025
<p><i>Carriere Studenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • numero di immatricolati ai corsi di studio sostanzialmente riprogettati nel triennio (iC00a Avii di carriera (L; LM; LMCU)) 	Rif. Indicatori ANVUR – Portale Scheda SUA-CdS 2023 aggiornamento 06/07/2024

¹ Ogni dipartimento può estrarre i dati scegliendo dal menu principale di IDRA (a sinistra dell'homepage) la voce “attività formative”, filtrando il dipartimento e l’anno accademico e scaricando il Report in XLS. Per individuare le attività formativa con percentuale di didattica online superiore al 10% si scelgono quelle con modalità di erogazione “Blended/modalità mista” o “Telematica”.

<ul style="list-style-type: none"> percentuale di studenti iscritti al primo anno alle lauree magistrali che provengono da altri Atenei (iC004 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo) percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14 Percentuale di abbandoni al primo anno studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio) 	
<p><i>Internazionalizzazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> numero di studenti in mobilità outgoing (anche di breve durata) tasso di utilizzo degli accordi Erasmus+ attivi (mobilità registrate/posti disponibili - studenti) tasso di utilizzo degli accordi bilaterali extra UE attivi (mobilità registrate/posti disponibili – studenti) numero di Summer School internazionali proposte dal Dipartimento e numero di studenti partecipanti, con specifica se aventi titolo estero laddove rilevante 	Rif. Projects and mobility office, erasmus@unipd.it
<p><i>Consultazioni parti sociali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> numero delle attività di confronto con gli stakeholders del territorio 	Rif. Portale Scheda SUA-CdS
<p><i>Tirocini e stage</i></p> <ul style="list-style-type: none"> numero di tirocini, stage e progetti formativi attivati con le aziende 	Rif. Ufficio Career service, stage@unipd.it
<p><i>Post-Lauream</i></p> <ul style="list-style-type: none"> numero di corsi post-lauream attivati 	Rif. Ciascun Dipartimento
<p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> N. iniziative di orientamento rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado 	Rif. Ciascun Dipartimento

Target e Baseline

Target: è il risultato atteso per un indicatore al termine del periodo di riferimento; deve essere rilevante, ma raggiungibile nel periodo.

Baseline: si riferisce a una “foto istantanea” dell’indicatore eseguita nel momento iniziale del periodo di pianificazione. Può essere il valore dell’indicatore in un preciso momento temporale oppure una media dei valori dell’indicatore degli ultimi N anni. Serve da riferimento per verificare come e quanto i risultati raggiunti differiscono dal valore di riferimento iniziale. Se non ci sono dati precedenti perché l’obiettivo è nuovo la baseline è pari a 0.

Ad ogni obiettivo deve essere abbinato almeno un indicatore con un target.

Il confronto tra il valore di target e di baseline definisce se la soglia da raggiungere per il raggiungimento dell’obiettivo è “realisticamente rilevante”.

Dati

I dati grezzi (raw data) utilizzati per il calcolo degli indicatori e della baseline devono essere accessibili alla Commissione. A tale scopo si richiede che la versione Excel sia caricata nella piattaforma informatica.

Descrizione delle azioni previste per raggiungere gli obiettivi

Per ogni obiettivo devono essere descritte sinteticamente una o più azioni che il Dipartimento intende porre in atto nel triennio e che contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo stesso, come misurato dall'indicatore. Le azioni devono essere adeguatamente descritte e non generiche, attuabili, ossia dipendere dalle decisioni del Dipartimento, e soprattutto devono essere efficaci per il raggiungimento dello specifico obiettivo a cui si riferiscono.

Esempi di azioni:

- svolgere un'analisi del posizionamento dei corsi di studio del Dipartimento e dei corsi *competitor* a livello internazionale
- sviluppare iniziative didattiche a supporto dell'attrattività dei corsi di studio (ie. summer schools, Mooc, etc.)
- promuovere iniziative formative che permettano agli studenti internazionali di superare eventuali *gap* formativi legati al percorso di studi svolto nel Paese di origine (pre-corsi, tutorato didattico avanzato, etc.)
- valutare eventuali modifiche all'offerta o all'organizzazione dei corsi di studio che presentano aspetti di criticità
- rivedere l'offerta di insegnamenti a scelta commisurandola al numero di studenti frequentanti
- revisionare l'Offerta di un corso di studio
- promuovere incontri/workshop dipartimentali nei quali possano essere condivise esperienze e buone prassi di didattica
- potenziare le iniziative di orientamento in itinere che favoriscono una scelta basata sulla consapevolezza delle proprie competenze e aspirazioni
- strutturare attività didattiche innovative, quali seminari e workshop, in collaborazione con le realtà occupazionali del territorio e con partner internazionali, tra cui, laddove rilevante, l'Alleanza Arqus ed i partner strategici di Ateneo (Saint Andrews, UNIL Losanna, Monash University)
- aumentare i contatti con aziende e istituzioni che possono offrire delle opportunità di stage, anche all'estero, e rafforzare quelle esistenti
- organizzare in modo sistematico incontri in cui aziende (sia del territorio che a livello nazionale o internazionale) presentino la propria attività a studenti e studentesse dei CdS
- potenziare i servizi di consulenza e supporto psicologico, anche in lingua veicolare
- creare gruppi di studio tra pari
- sviluppare programmi di formazione continua per il personale docente
- integrare i syllabi esistenti con contenuti di soft skills
- creare un gruppo di supporto sull'uso di piattaforme di e-learning e strumenti digitali per i docenti
- aumentare la dotazione di borse di dottorato finanziate da aziende/enti esterni

| RICERCA |

Obiettivi

Gli obiettivi rappresentano le priorità che si vogliono perseguire, ad es. “Incremento della qualità della produzione scientifica multidisciplinare” oppure “Potenziamento delle collaborazioni internazionali di ricerca” oppure “Politica di valorizzazione dei giovani ricercatori”. Non devono contenere specifiche attività da svolgere (azioni) o indicatori.

Al fine di perseguire il miglioramento continuo, è fondamentale che gli obiettivi primari puntino al superamento dei punti di debolezza evidenziati nella SWOT analysis e siano quanto più sfidanti possibili per il Dipartimento: la valutazione conclusiva non si baserà esclusivamente sul raggiungimento degli obiettivi, ma anche sulla qualità degli stessi e sull'impegno verificabile posto in atto per il loro conseguimento.

Gli obiettivi devono essere descritti sinteticamente per punti (max 2 righe per ogni obiettivo).

Il Piano non deve duplicare obiettivi di progetti con particolari finalità e finanziamenti (ad esempio i Progetti dei Dipartimenti di Eccellenza, i Progetti di Sviluppo Dipartimentale, progetti PNRR, ecc.).

Indicatori

Gli indicatori sono variabili misurabili che si utilizzano per monitorare i progressi fatti nel perseguimento dell'obiettivo (per esempio: numero pro capite di pubblicazioni in fascia A). È fondamentale che gli indicatori scelti siano effettivamente calcolabili ogni anno in tempo per il monitoraggio, evitando aggiornamenti e riconteggi successivi.

Non è possibile usare uno stesso indicatore per più obiettivi perché ciò significherebbe che gli obiettivi non sono sufficientemente distinti.

Gli indicatori devono:

- essere significativi, cioè essere logicamente collegati all'obiettivo a cui si riferiscono;
- essere misurabili, nel senso che il dipartimento deve essere in grado di determinarne il valore al termine di ciascuno dei 3 anni del piano per avere un'idea del grado di raggiungimento dell'obiettivo;
- avere target “realisticamente ambiziosi”. Il target deve essere calibrato rispetto all'attività storica del dipartimento. Non sono utili gli indicatori troppo o, al contrario, poco sfidanti; il target deve essere motivante perché deve stimolare il Dipartimento ad attuare le azioni più efficaci per raggiungerlo, ma non irraggiungibile, perché avrebbe un effetto demotivante.

Gli indicatori per la qualità della produzione scientifica devono essere descritti e motivati sulla base di standard riconosciuti (ad es. ANVUR) e/o di criteri di qualità definiti in modo specifico per inquadrare la crescita scientifica del dipartimento. In particolare, gli standard di qualità ANVUR possono essere integrati e arricchiti per consentire un'autovalutazione basata su criteri condivisi; ciò al fine di valutare la crescita scientifica non solo in termini quantitativi, ma anche in termini di qualità, purché misurabili.

Nel novembre 2022, l'Università di Padova ha sottoscritto l'Agreement on Reforming Research Assessment, entrando così a far parte della Coalition for Advancing Research Assessment (COARA). Alla luce degli impegni presi dall'Ateneo, la CPQR, pur senza formulare indicazioni vincolanti, suggerisce che i Dipartimenti tengano conto dei principi di COARA nella redazione dell'ambito Ricerca del Piano Strategico di Dipartimento, in particolare utilizzando gli indicatori bibliometrici in modo informato e consapevole.

Alcune indicazioni:

- se il dato triennale è una media di tre valori pro capite annuali - si chiede di costruire il dato triennale che sintetizza i dati annuali attraverso il rapporto fra la somma dei numeratori e la somma dei denominatori (ad esempio, se l'indicatore conteggiasse il numero di pubblicazioni per strutturato il valore da calcolare sarebbe:

$$MP = \frac{Pubblicazioni 2022 + Pubblicazioni 2023 + Pubblicazioni 2024}{Strutturati 2022 + Strutturati 2023 + Strutturati 2024}$$

- Se l'indicatore è nuovo, ovvero non era presente nel precedente Piano: si chiede di calcolare anche dati relativi al periodo precedente al 2019-2021, 2022-2024 per avere valori triennali precedenti al solo dato presentato (per ricostruire con i trienni mobili una serie più lunga), poiché un unico dato triennale può rendere molto difficile valutare l'ambiziosità del target.
- Se l'indicatore NON è nuovo, ovvero era presente nel precedente Piano: riportare qui anche i valori calcolati per il periodo 2019 - 2021 (presenti come baseline nel precedente PTSR) in modo che l'ambiziosità del target possa emergere, oltre che da appropriati commenti, anche dall'analisi di una serie di dati più lunga.
- Evitare di usare numeri assoluti influenzabili dalla quantità di strutturati del Dipartimento: se il numero di strutturati è variato nel passato o varierà nel prossimo futuro, i dati non saranno confrontabili. Si chiede di usare, in alternativa, un dato pro capite.
- Definire in dettaglio gli elementi usati nel calcolo degli indicatori in modo che, anche in futuro, non ci sia ambiguità nelle modalità di calcolo (p.e. docenti in servizio ad una data prefissata, visiting per un periodo superiore ad uno specificato numero di giorni, post-doc, workshop internazionale, lecture, progetti di ricerca internazionali...)

Baseline – dato di partenza

La baseline è il valore dell'indicatore riferito allo "status quo ante". Il confronto tra il valore di target e di baseline definisce se la soglia da raggiungere per il raggiungimento dell'obiettivo è "realisticamente ambiziosa".

Si consiglia di:

- stabilire il valore di baseline analizzando i dati relativi ad un periodo pregresso almeno triennale. L'ultima rilevazione utile per la baseline può essere solo quella del 2024, quindi, nel caso di indicatori triennali, il valore della baseline è quello relativo al triennio 2022-2024;
- la baseline deve essere indicata non solo con un semplice valore numerico, ma anche con la formula che l'ha prodotta. Ad esempio, se la baseline è una media di 3 valori annuali, devono essere indicati i 3 valori;
- se la baseline è una percentuale, serve sempre riportare i valori del numeratore e del denominatore che hanno dato luogo alla percentuale che costituisce la baseline.

Target

Il target è il valore dell'indicatore che ci si prefigge di raggiungere nel periodo, per esempio: target (percentuale di pubblicazioni in fascia A) = 40%. Il confronto tra il valore reale dell'indicatore e il valore target determina il grado di raggiungimento dell'obiettivo previsto dal piano. Si chiede di indicare il target in modo esplicito invece di indicare la variazione rispetto alla baseline.

Dati

I dati grezzi (raw data) utilizzati per il calcolo degli indicatori e della baseline devono essere accessibili alla Commissione. A tale scopo si richiede che la versione Excel sia caricata nella piattaforma informatica.

Con riferimento all'aggiornamento dei dati bibliometrici da parte dei database esterni, per il calcolo degli indicatori si possono utilizzare i dati disponibili nell'archivio istituzionale PRA-IRIS al momento della compilazione. Durante il monitoraggio, per ogni anno della scheda si farà riferimento ai dati dell'anno precedente. In caso di indicatori calcolati su base triennale sarà necessario aggiornare i dati relativi al solo anno

del monitoraggio in corso e non dovranno essere ricalcolati i dati degli anni precedenti che rimarranno quindi "congelati" per il triennio di riferimento.

Azioni previste per raggiungere gli obiettivi

Per ogni obiettivo devono essere descritte sinteticamente una o più azioni che il Dipartimento intende porre in atto nel triennio e che contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo stesso, come misurato dall'indicatore. Le azioni devono essere adeguatamente descritte e non generiche, attuabili, ossia dipendere dalle decisioni del Dipartimento, e soprattutto deve essere motivata la loro efficacia per il raggiungimento dello specifico obiettivo e devono essere indicate le risorse destinate allo scopo.

Di seguito sono proposti alcuni esempi di indicatori utilizzabili per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi suddivisi nelle tre dimensioni da considerare nell'ambito Ricerca:

a) Produzione Scientifica

I tre gruppi proposti sono contraddistinti dalla struttura di calcolo e possono essere personalizzati da ogni Dipartimento in funzione delle esigenze specifiche. Si sottolinea che questi gruppi non sono da considerarsi come esaustivi e scelte motivate che non ricadano in essi sono comunque possibili.

Possibili indicatori gruppo 1	
<p>Percentuale di personale (*) del Dipartimento che nel triennio pubblica almeno n prodotti "di qualità" (§).</p> <p>La numerosità di prodotti n richiesta e l'espressione "di qualità" vanno declinate a seconda delle caratteristiche disciplinari specifiche e delle scelte del Dipartimento (ad esempio, percentuale di personale che nel triennio pubblica: almeno xx prodotti ammissibili per la VQR, almeno xx prodotti banche dati WOS/SCOPUS, almeno xx prodotti in Q1 banche date WOS/SCOPUS, almeno xx prodotti ≤ 10 percentile banche dati WOS/SCOPUS, almeno xx monografie o assimilabili, oppure percentuale di personale che supera i valori soglia ASN).</p>	<p>(*) Nella definizione si può specificare se sarà preso in considerazione tutto il personale strutturato o un suo sottoinsieme (ad esempio, neo-reclutati oppure docenti appartenenti a specifici SSD). L'indicatore può anche essere applicato a personale non strutturato opportunamente definito (ad esempio, dottorandi).</p> <p>(§) Come criterio di qualità può essere utilizzato anche un eventuale punteggio specifico calcolato dal dipartimento purché dettagliatamente definito e motivato.</p> <p><i>Se, ad esempio, l'indicatore fosse "Percentuale di docenti che nel triennio pubblica almeno 2 prodotti in Q1", il calcolo per il triennio 2022-2024 dovrebbe essere fatto come segue:</i></p> $\frac{\text{numero di docenti che nel periodo 2022-2024 pubblica almeno 2 prodotti in Q1}}{\text{numero di docenti in servizio alla conclusione del triennio (31.12.2024)}}$ <p><i>L'aggiornamento del valore per il triennio successivo si effettua considerando per il numeratore i docenti che nel triennio del 2023-2025 abbiano pubblicato almeno 2 prodotti in Q1 e a denominatore i docenti in servizio al 31.12.2025.</i></p>

Possibili indicatori gruppo 2	
<p>Numero di prodotti pro-capite "di qualità" (§) nel triennio di personale (*) del Dipartimento.</p> <p>Indicatore calcolato come numero totale di prodotti "di qualità" nel triennio/somma n. personale in ciascuno dei tre anni. L'espressione "di qualità" va declinata a</p>	<p>(§) Come criterio di qualità può essere utilizzato anche un eventuale punteggio specifico calcolato dal dipartimento purché dettagliatamente definito e motivato. In alternativa, in funzione degli obiettivi di Dipartimento, potrebbe essere definito prodotto di qualità un prodotto</p>

<p>seconda delle caratteristiche disciplinari specifiche e delle scelte del Dipartimento (ad esempio, prodotti in fascia A, prodotti in Q1 banche date WOS/SCOPUS, prodotti con IF>10 banca dati WOS/SCOPUS, monografie o assimilabili, prodotti in riviste scientifiche (ANVUR) e in volumi con ISBN o ISSN, prodotti in riviste internazionali, prodotti in riviste open access).</p>	<p>con autori appartenenti a SSD diversi o a Aree CUN diverse.</p> <p>(*) Nella definizione si può specificare se sarà preso in considerazione tutto il personale strutturato o un suo sottoinsieme (ad esempio, neo-reclutati oppure appartenenti a specifici SSD). L'indicatore può anche essere applicato a personale non strutturato opportunamente definito (ad esempio, dottorandi).</p> <p><i>Se, ad esempio, l'indicatore fosse "Numero pro-capite di prodotti in fascia A", il calcolo per il triennio 2022-2024 dovrebbe essere fatto come segue:</i></p> $\frac{n. di prodotti in fascia A nel 2022 + n. di prodotti in fascia A nel 2023 + n. di prodotti in fascia A nel 2024}{n. di docenti al 31.12.2022 + n. di docenti al 31.12.2023 + n. di docenti al 31.12.2024}$ <p><i>L'aggiornamento del valore per il triennio successivo si effettua considerando a numeratore la somma dei prodotti del 2023, 2024 e 2025 e a denominatore la somma dei docenti in servizio al 31.12 degli anni 2023, 2024 e 2025.</i></p>
--	--

Possibili indicatori gruppo 3	
<p>Percentuale di prodotti di "di qualità" (§) nel triennio rispetto a tutti i prodotti del personale (*) del Dipartimento.</p> <p>Indicatore calcolato come numero totale di prodotti "di qualità" nel triennio/numero totale di prodotti in ciascuno dei tre anni. L'espressione "di qualità" va declinata a seconda delle caratteristiche disciplinari specifiche e delle scelte del Dipartimento (ad esempio, prodotti in fascia A, prodotti in Q1 banche date WOS/SCOPUS, prodotti con IF>10 banca dati WOS/SCOPUS, monografie o assimilabili, prodotti in riviste scientifiche (ANVUR) e in volumi con ISBN o ISSN, prodotti in riviste internazionali, prodotti in riviste open access, prodotti Q3+Q4 banche dati WOS/SCOPUS).</p>	<p>(§) Come criterio di qualità può essere utilizzato anche un eventuale punteggio specifico calcolato dal dipartimento purché dettagliatamente definito e motivato. In alternativa, in funzione degli obiettivi di Dipartimento, potrebbe essere definito prodotto di qualità un prodotto con autori appartenenti a SSD diversi o a Aree CUN diverse.</p> <p>(*) Nella definizione si può specificare se sarà preso in considerazione tutto il personale strutturato o un suo sottoinsieme (ad esempio, neo-reclutati oppure appartenenti a specifici SSD). L'indicatore può anche essere applicato a personale non strutturato opportunamente definito (ad esempio, dottorandi).</p> <p><i>Se, ad esempio, l'indicatore fosse "Percentuale di prodotti multidisciplinari", il calcolo per il triennio 2022-2024 dovrebbe essere fatto come segue:</i></p> $\frac{(numero di prodotti con autori appartenenti a SSD diversi nel 2022 + numero di prodotti con autori appartenenti a SSD diversi nel 2023 + numero di prodotti con autori appartenenti a SSD diversi nel 2024)}{(numero di prodotti nel 2022 + numero di prodotti nel 2023 + numero di prodotti nel 2024)}$ <p><i>L'aggiornamento del valore per il triennio successivo si effettua considerando a numeratore la somma dei prodotti con autori appartenenti a SSD diversi del 2023, 2024 e 2025 e a denominatore la somma di tutti i prodotti nel 2023, 2024 e 2025.</i></p>

b) Internazionalizzazione

Possibili indicatori Incoming	
Numero di visitatori con affiliazione straniera che visitano il dipartimento per motivi di ricerca	<p>a) Si chiede di specificare il periodo minimo di permanenza presso il dipartimento e di escludere dal conteggio i periodi di permanenza per partecipazioni a convegni.</p>
Numero pro capite di visitatori con affiliazione straniera che visitano il dipartimento per motivi di ricerca.	<p>a) Si chiede di specificare il periodo minimo di permanenza presso il dipartimento e di escludere dal conteggio i periodi di permanenza per partecipazioni a convegni;</p> <p>b) per calcolare la baseline riferita al triennio 2022-2024 e i successivi valori triennali, calcolare il rapporto tra la somma dei visitatori in ciascun anno e la somma degli afferenti di ciascun anno</p>
Percentuale di docenti che ospitano almeno un visitatore con affiliazione straniera nel triennio.	<p>a) Si chiede di specificare il periodo minimo di permanenza presso il dipartimento e di escludere dal conteggio i periodi di permanenza per partecipazioni a convegni;</p> <p>b) per calcolare la baseline riferita al triennio 2022-2024 e i successivi valori triennali ci sono due possibili scelte per il calcolo del numeratore:</p> <p>b1) i singoli docenti che ospitano uno o più visitatori con affiliazione straniera vengono conteggiati un'unica volta nel triennio (in tal caso il numero degli ospitanti nel triennio può non coincidere con la somma dei valori annuali);</p> <p>b2) il numeratore coincide con la somma di docenti ospitanti di ciascun anno;</p> <p>in entrambi i casi il denominatore è la somma degli afferenti nei tre anni [afferenti anno X + afferenti anno (X+1) + afferenti anno (X+2)];</p> <p>c) si ricorda che, relativamente al punto b), il metodo di calcolo scelto per la baseline deve essere utilizzato anche per i trienni successivi.</p>
Numero di lectures/seminari/workshops tenuti presso il dipartimento da docenti con affiliazione straniera.	<p>a) Si chiede di specificare e di descrivere la o le tipologia/e considerata/e;</p> <p>b) si consiglia di evitare di conteggiare cumulativamente attività molto diverse (ed esempio un seminario di un'ora e un convegno, ...);</p> <p>c) specificare se vengono conteggiate solo le attività in presenza o anche online;</p> <p>d) nel caso si considerino seminari (intesi come una presentazione della durata di mezz'ora/un'ora) evitare di conteggiare anche quelli all'interno di workshop/convegni.</p>

Percentuale di dottorandi afferenti alla Scuola di Dottorato con titolo di accesso conseguito all'estero.	<p>a) Si consiglia di considerare solamente gli studenti ammessi alle scuole di dottorato e non le domande;</p> <p>b) si consiglia di calcolare la baseline riferita al triennio 2022-2024 tramite il rapporto tra la somma dei dottorandi esteri di tre cicli e la somma di tutti i dottorandi afferenti dei tre cicli.</p>
Possibili indicatori Outgoing	
Media pro capite di missioni all'estero.	<p>a) Si chiede di specificare le tipologie di missioni considerate;</p> <p>b) si raccomanda di non conteggiare allo stesso modo tipologie di missioni molto diverse (es. esempio una missione di un giorno e missioni della durata di mesi);</p> <p>c) nel caso si conteggino le missioni all'estero dei dottorandi si consiglia di procedere al calcolo della baseline e dei successivi valori triennali dell'indicatore conteggiando per ciascun anno il numero di missioni dei dottorandi e il numero di dottorandi presenti in dipartimento e, successivamente, per ottenere il valore riferito al triennio calcolare una media ponderata data dal rapporto tra (missioni anno X)+(missioni anno X+1)+(missioni anno X+2) e (numero dottorandi anno X)+(numero dottorandi anno X+1)+(numero dottorandi anno X+2)</p>
Media pro capite di partecipazioni a convegni internazionali.	<p>a) Si chiede di definire cosa si intende per convegno internazionale;</p> <p>b) si chiede di specificare se si contano tutte le tipologie di partecipazione o soltanto alcune (per esempio solo su invito, solo se con presentazione di un talk, ...);</p> <p>c) per calcolare il valore della baseline riferita al triennio 2022-2024 e dei successivi valori triennali calcolare il rapporto tra la somma delle partecipazioni di ciascun anno e la somma degli afferenti in ciascun anno;</p> <p>d) nel caso si conteggino le partecipazioni di dottorandi si chiede di procedere come descritto al punto c) relativo all'indicatore precedente.</p>
Percentuale di afferenti che trascorrono all'estero periodi per collaborazioni scientifiche.	<p>a) Definire la tipologia della collaborazione e il periodo minimo di permanenza all'estero;</p> <p>b) per il calcolo della baseline riferita al triennio 2022-2024 e dei successivi valori triennali calcolare il rapporto tra la somma dei docenti che hanno trascorso un periodo all'estero in ciascun anno e la somma degli afferenti in ciascun anno.</p>

<p>Periodo medio di permanenza all'estero dei dottorandi.</p>	<p>a) Si chiede di specificare la tipologia di soggiorno considerato (per collaborazioni, per convegni ...); b) si consiglia di procedere al calcolo della baseline e dei successivi valori triennali dell'indicatore conteggiando per ciascun anno il periodo totale di permanenza all'estero dei dottorandi e il numero di dottorandi presenti in dipartimento e, successivamente, per ottenere il valore riferito al triennio calcolare la media ponderata come rapporto tra (periodo anno X)+(periodo anno X+1)+(periodo anno X+2) e (numero dottorandi anno X)+(numero dottorandi anno X+1)+(numero dottorandi anno X+2)</p>
<p>Numero medio di soggiorni all'estero dei dottorandi con una durata minima di almeno tre (o diverso numero) di mesi.</p>	<p>a) Specificare il numero minimo di mesi del soggiorno da considerare; b) si consiglia di procedere al calcolo della baseline e dei successivi valori triennali dell'indicatore conteggiando per ciascun anno il numero dei soggiorni all'estero e il numero di dottorandi presenti in dipartimento e, successivamente, per ottenere il valore riferito al triennio calcolare la media ponderata come rapporto tra (soggiorni anno X)+(soggiorni anno X+1)+(soggiorni anno X+2) e (numero dottorandi anno X)+(numero dottorandi anno X+1)+(numero dottorandi anno X+2).</p>

Possibili indicatori Incoming e Outgoing	
<p>Numero pro capite di visitatori sia in entrata che in uscita.</p>	<p>a) Per i visitatori in entrata si consiglia di considerare solo i visitatori con affiliazione estera; b) definire la durata minima della visita; c) per calcolare la baseline riferita al triennio 2022-2024 e i successivi valori triennali, calcolare il rapporto tra la somma dei visitatori in entrata e in uscita di ciascun anno e la somma degli afferenti di ciascun anno.</p>

Possibili indicatori Ricerca in collaborazione con istituzioni estere	
<p>Percentuale di prodotti della ricerca con almeno un co-autore affiliato ad istituzioni estere.</p>	<p>a) Si consiglia di considerare l'affiliazione dei co-autori al posto della nazionalità; b) si consiglia di riferirsi a tutti i prodotti della ricerca e non solo a quelli di "elevata qualità"; c) si consiglia il calcolo secondo la formula $[(pubs \text{ con autori esteri anno X})+(pubs \text{ con autori esteri anno Y})+(pubs \text{ con autori esteri anno Z})]/[(pubs \text{ anno X})+(pubs \text{ anno Y})+(pubs \text{ anno Z})]*100$.</p>

Numero pro-capite di prodotti della ricerca con almeno un co-autore affiliato ad istituzioni estere.	<ul style="list-style-type: none"> a) Si consiglia di considerare l'affiliazione dei co-autori al posto della nazionalità; b) si consiglia di riferirsi a tutti i prodotti della ricerca e non solo a quelli di "elevata qualità"; c) si consiglia il calcolo secondo la formula $[(pubs \text{ con autori esteri anno } X) + (pubs \text{ con autori esteri anno } Y) + (pubs \text{ con autori esteri anno } Z)] / [(docenti \text{ anno } X) + (docenti \text{ anno } Y) + (docenti \text{ anno } Z)]$
Numero di accordi con istituzioni estere.	<ul style="list-style-type: none"> a) Si chiede di specificare la tipologia di accordo (e.g. dottorato in co-tutela, MoU, MoA, Addendum) e i nominativi dei docenti coinvolti; b) si consiglia di definire la natura e le caratteristiche dell'accordo.

c) Fund Raising

Possibili indicatori	
Domande pro-capite per bandi competitivi, inteso come rapporto tra numero di domande per bandi competitivi e personale del dipartimento. <u>Razionale:</u> L'indicatore è funzionale a monitorare l'attività del personale del dipartimento (o di specifiche tipologie) nel partecipare a bandi competitivi (o specifiche tipologie degli stessi).	<p><u>Numeratore:</u> Le domande possono essere declinate secondo diverse tipologie, p.e.: bandi nazionali (o specifiche tipologie); bandi internazionali (o specifiche tipologie).</p> <p><u>Denominatore:</u> Il personale del dipartimento può essere declinato secondo diverse tipologie: p.e.: personale in mobilità; personale neo-assunto; ricercatori (RTDA, RTDB, RTT, contrattisti di ricerca).</p>
Tasso di successo: inteso come rapporto tra numero di domande per bandi competitivi finanziate e numero totale di domande inviate. <u>Razionale:</u> L'indicatore è funzionale a monitorare il tasso di successo delle domande del personale del dipartimento e la capacità del personale di dipartimento di preparare domande di successo.	<p><u>Numeratore:</u> Le domande possono essere declinate secondo diverse tipologie, p.e.: bandi nazionali (o specifiche tipologie); bandi internazionali (o specifiche tipologie).</p> <p><u>Denominatore:</u> Le domande possono essere declinate secondo diverse tipologie, p.e.: bandi nazionali (o specifiche tipologie); bandi internazionali (o specifiche tipologie).</p> <p>NB. Per il calcolo dell'indicatore, si invitano i Dipartimenti a prendere in considerazione le domande finanziate (e le relative domande inviate) nell'anno in cui sono resi noti i risultati, e non nell'anno di invio delle domande. Questo al fine di evitare disallineamenti nei dati.</p>
Somma complessiva delle entrate da finanziamenti da bandi competitivi ottenute dal dipartimento <u>Razionale:</u> L'indicatore è funzionale a monitorare la capacità del dipartimento di attrarre fondi, indipendentemente dal numero di domande inviate e dal loro tasso di successo.	<p>NB. Su indicazioni dell'Ateneo, e in conformità con le metodologie per il calcolo del BIRD, si ricorda che il calcolo dell'ammontare dei fondi competitivi ottenuti è da farsi sulla base delle assegnazioni annuali e non della spesa rendicontata per ciascun anno.</p>
Numero assoluto di domande per specifiche tipologie di bando/finanziamento.	L'indicatore è funzionale a monitorare l'impegno del dipartimento in relazione a specifiche tipologie di finanziamenti che il dipartimento ritiene centrali per il suo sviluppo strategico (p.e. bandi internazionali, bandi per specifiche tipologie di personale [giovani ricercatori, personale senior], accordi commerciali, bandi regionali, ecc.).

| VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE – TERZA MISSIONE |

Si chiede di descrivere brevemente l’evoluzione delle attività di Terza Missione del Dipartimento durante il periodo del precedente Piano, evidenziando:

Obiettivi - gli obiettivi pongono il proprio focus sul *risultato desiderato* e possono essere individuati anche tra gli obiettivi ancora non raggiunti esplicitando le azioni intraprese che produrranno effetti nel corso del Piano Strategico 2026-2028. L’aspetto importante è che gli obiettivi *siano rilevanti* nel loro complesso, per lo sviluppo del Dipartimento.

Gli obiettivi – *chiari, realistici e coerenti* - devono misurare, attraverso *specifici indicatori*, i risultati che il Dipartimento si propone di conseguire.

Indicatori - sono variabili qualitative e quantitative misurabili che si utilizzano per monitorare i progressi fatti nel perseguitamento dell’obiettivo. Gli indicatori:

1. Devono essere **informativi e significativi**, cioè, essere logicamente collegati all’obiettivo a cui si riferiscono;
2. Devono essere **misurabili**, nel senso che il Dipartimento deve essere in grado di determinarne il valore al termine di ciascun anno del piano per avere un’idea del grado di raggiungimento dell’obiettivo;
3. Possono **coincidere o meno** con gli indicatori del Piano Strategico di Ateneo al fine di preservare la specificità del Dipartimento e/o le collaborazioni tra Dipartimenti.

Non sono utili indicatori con valori facilmente raggiungibili o difficilmente realizzabili.

Target - è il **risultato atteso per un indicatore** al termine del periodo di riferimento; deve essere rilevante, ma raggiungibile nel periodo.

Azioni - per ogni obiettivo devono essere descritte sinteticamente (2-3 righe) una o più azioni che il Dipartimento intende porre in atto nel triennio e che contribuiranno al raggiungimento dell’obiettivo stesso, come misurato dall’indicatore. Le azioni devono essere:

- *adeguatamente descritte* e non generiche;
- *attuabili*, ossia dipendere dalle decisioni del Dipartimento;
- *efficaci* per il raggiungimento dello specifico obiettivo a cui si riferiscono.

Di seguito, alcuni esempi di **obiettivi** con **indicatori possibili** suddivisi per tutte le **dimensioni** da considerare *nell’ambito della Valorizzazione delle conoscenze – Terza Missione*:

a) Trasferimento tecnologico e valorizzazione delle conoscenze in tutti gli ambiti del sapere

Obiettivo	Possibile indicatore
Aumentare la produzione di invenzioni brevettabili da parte del personale del dipartimento	N. brevetti depositati nel periodo di riferimento aventi tra gli inventori almeno una persona del Dipartimento
Aumentare la partecipazione dei docenti a enti, reti e associazioni per la TM di elevata qualificazione	N. docenti coinvolti in enti, reti e associazioni per la TM

b) Produzione, gestione e valorizzazione di beni pubblici, artistici e culturali

Obiettivo	Possibile indicatore
-----------	----------------------

Aumentare i giorni di apertura di musei e accessi culturali di Ateneo	N. giorni di apertura all'anno
---	--------------------------------

Valorizzare il sito archeologico con iniziative di vario tipo	Tipologia e n. eventi di promozione
---	-------------------------------------

c) Public engagement

Obiettivo	Possibile indicatore
Monitorare la partecipazione del pubblico e il livello di gradimento alle iniziative di PE	N. e tipologia di partecipanti e gradimento delle iniziative (dati accertabili)
Valorizzare e incrementare l'impegno del personale interno nelle iniziative di PE estendendolo a tutti i ruoli	Numero di docenti, PTA, assegnisti, collaboratori, borsisti, studenti e dottorandi coinvolti nelle iniziative

d) Scienze della vita e salute pubblica

Obiettivo	Possibile indicatore
Organizzazione di campagne di screening e di sensibilizzazione della salute pubblica	N. campagne di comunicazione e di diffusione sulla prevenzione
Mantenere o aumentare il numero di sperimentazioni cliniche su farmaci / Dispositivi Medici	N. sperimentazioni cliniche su farmaci / Dispositivi Medici

e) Formazione continua, aggiornamento professionale e microcredenziali

Obiettivo	Possibile indicatore
Attivare iniziative di formazione continua dotate di specifica valenza internazionale	N. corsi di formazione continua a valenza internazionale
Estendere la rete di Istituti scolastici e il numero di insegnanti partecipanti ai progetti di formazione continua	N. Istituti scolastici e N. partecipanti

f) Sostenibilità e inclusione, diritti umani, contrasto delle disuguaglianze, con riferimento agli obiettivi dell'AGENDA 2030

Obiettivo	Possibile indicatore
Incentivare gli eventi collegati ad attività nell'ambito dell'Agenda ONU 2030 e SDGs	N. eventi organizzati
Ampliare la platea e incrementare il numero di soggetti coinvolti nelle iniziative promosse relative a [...]	Tipologia e n. persone coinvolte

Valutazione del Piano Strategico Dipartimentale 2026/2028

Format griglia

Criteri generali

Completezza e struttura del Piano

Criterio di valutazione	Descrizione	Sì/No/In parte	Note
Coerenza con la struttura prevista	Presenza di tutte le sezioni; chiarezza delle informazioni di contesto;		
Adeguamento alle osservazioni della CPQ/PRV	il Dipartimento ha adeguato e/o motivato il non adeguamento del piano rispetto alle osservazioni ricevute		

Indicatori previsti dalle Linee guida

1 Qualità degli obiettivi

Criterio di valutazione	Descrizione	Sì/No/In parte	Note
Chiarezza	il risultato atteso è espresso in modo comprensibile e sintetico.		
Rilevanza	l'obiettivo è significativo per lo sviluppo del Dipartimento e coerente con il Piano di Ateneo.		
Identificazione di risultati attesi	l'obiettivo descrive un cambiamento misurabile (es. incremento di studenti internazionali, aumento della produzione scientifica) e non solo un'attività (es. "organizzare un convegno").		
Coerenza con la visione	l'obiettivo è strettamente collegato alla vision del Dipartimento		
VALUTAZIONE (A-D)			

Declaratoria valutazione

- A: Obiettivi chiari e pienamente orientati al risultato; indicano cambiamenti misurabili e di impatto.
- B: Obiettivi ben formulati e prevalentemente di risultato, con minima presenza di elementi descrittivi/di processo.
- C: Obiettivi in parte di adempimento o generici; il risultato atteso non è sempre esplicitato.
- D: Obiettivi prevalentemente di adempimento o attività; manca la definizione di un risultato concreto.

2 Coerenza tra obiettivo e indicatore/i utilizzati: Valuta se gli indicatori scelti misurano effettivamente il risultato atteso.

Criterio di valutazione	Descrizione	Sì/No/In parte	Note
Pertinenza diretta	ogni indicatore è chiaramente legato alla finalità dell'obiettivo.		
Completezza	il set di indicatori copre tutte le dimensioni del risultato (quantità, qualità, impatto).		
Univocità	l'indicatore non lascia spazio a interpretazioni ambigue.		
Tracciabilità	i dati che alimentano l'indicatore provengono da fonti chiare		
VALUTAZIONE (A-D)			

Declaratoria valutazione

A: Indicatori perfettamente pertinenti e direttamente collegati all'obiettivo; misurano esattamente il risultato atteso.

B: Indicatori pertinenti ma parzialmente indiretti o con necessità di integrazione.

C: Coerenza solo parziale; alcuni indicatori misurano aspetti collaterali o di processo.

D: Indicatori assenti, incoerenti o non collegati all'obiettivo.

3 Misurabilità degli indicatori: Valuta la capacità dell'indicatore di fornire dati quantificabili, confrontabili e verificabili nel tempo.

Criterio di valutazione	Descrizione	Sì/No/In parte	Note
Definizione operativa	l'indicatore è espresso con formule o unità di misura chiare.		
Baseline	è presente un dato iniziale (es. anno precedente o media triennale) che consente il confronto.		
Target	è definito un valore atteso a fine piano (anche di mantenimento).		
VALUTAZIONE (A-D)			

Declaratoria valutazione

A: Indicatori numerici con baseline e target chiari, fonti di dati affidabili, periodicità definita.

B: Indicatori misurabili ma con target o baseline parzialmente definiti.

C: Indicatori in gran parte qualitativi o descrittivi, con difficoltà di raccolta dati o confronto temporale.

D: Indicatori non misurabili, privi di target/baseline o basati su dati non verificabili.

Il Piano Strategico 2026/2028 del Dipartimento diha ottenuto la valutazione di:

AMBITO TERZA MISSIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE	ESITO
Qualità degli obiettivi	
Coerenza tra l'obiettivo e l'indicatore/gli indicatori utilizzati	
Misurabilità degli indicatori	
ESITO VALUTAZIONE	

Eventuale commento:

.....

Commenti finali – declaratoria della valutazione (da adeguare sulla base della situazione)

A –

Il Dipartimento ha definito obiettivi chiari e pienamente orientati ai risultati. La pianificazione risulta completa, coerente con le linee guida e supportata da indicatori misurabili. La qualità del piano garantisce un impatto significativo.

B –

Il Dipartimento ha formulato obiettivi ben strutturati e in prevalenza orientati ai risultati. Il piano è complessivamente chiaro e pertinente, con alcuni margini di miglioramento nella definizione di indicatori. L'insieme è comunque adeguato a garantire l'efficacia delle azioni previste.

C –

Il Dipartimento ha presentato obiettivi parzialmente chiari o solo in parte orientati ai risultati. Il piano mostra elementi di adempimento o genericità e necessita di ulteriori precisazioni per assicurare piena coerenza con le linee guida e una misurabilità efficace degli esiti.

D –

Il Dipartimento ha predisposto obiettivi prevalentemente di adempimento o generici, con scarsa attenzione ai risultati e agli impatti attesi. Il piano risulta poco chiaro e non adeguatamente allineato alle linee guida, richiedendo una revisione sostanziale per garantire efficacia e misurabilità.

REPORT DEL PERCORSO DI MONITORAGGIO PTSTM 2022 - 2025 E SCHEDE DI RIESAME 2023/2024



ACoSQ - Area Controllo strategico e qualità

Ufficio Assicurazione qualità

Email: qualita.terzammissione@unipd.it

1. Introduzione

Il secondo ciclo della pianificazione delle attività di Terza missione (TM) da parte dei Dipartimenti relativo al periodo 2022-2025, si inserisce all'interno del processo di Assicurazione della Qualità di Ateneo cominciato nel 2019 sulle indicazioni ANVUR, secondo il modello AVA2 e successivamente AVA3.

Il PTSTM ha inteso essere un vero e proprio documento programmatico della Struttura, contenente obiettivi, indicatori con il relativo impatto sociale, economico, ambientale e culturale che le strutture si sono prefigurate di raggiungere nel periodo 2022-2025.

La Commissione per il Presidio della Qualità della Terza Missione (CPQTM) ha condiviso le Linee guida e l'avvio del piano di monitoraggio delle attività di Terza Missione a partire dal primo anno di programmazione del PTSTM 2022-2025 e precisamente il **15 dicembre 2022**, in occasione della seduta della CPQTM di fine anno.

La redazione dei Piani ha rappresentato un percorso evolutivo che ha portato i Dipartimenti a deliberare una visione strategica strutturata coinvolgendo tutti gli ambiti di attività dei Dipartimenti medesimi.

Il presente documento intende rappresentare una sintesi del percorso di monitoraggio messo a punto dalla CPQTM che, a partire dalla Valutazione ex-ante dei Piani di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM) 2022-2025, ha articolato i suoi check intermedi attraverso le schede di riesame annuali.

Nello specifico:

- **Anno di valutazione 2022 | SCRI-TM 2022**

Può essere definito una sorta di “anno ponte”, in cui è stato messo a punto il metodo poi implementato negli anni successivi. Per questo motivo la Scheda di Riesame del 2022 (compilata all'inizio del 2023) è stata una semplice raccolta di dati legati agli obiettivi che la struttura dipartimentale si è data nel nuovo Piano per essere valutata insieme alle Schede del 2023. In pratica il 2022 ha rappresentato la “baseline” per il Piano triennale vero e proprio 23-25.

- **Anno di valutazione 2023 | SCRI-TM 2023**

Come già menzionato, il 2023 è l'anno in cui i Dipartimenti hanno compilato le schede di due anni che poi la CPQTM ha valutato in modo aggregato nel 2024.

- **Anno di valutazione 2024 | SCRI-TM 2024**

La CPQTM divisa in gruppi di lavoro ha valutato le schede nel 2025

Nel processo di valutazione l'Ufficio AQ ha fornito supporto alla CPQTM attraverso le seguenti modalità:

- la calendarizzazione dell'intero processo con i collegamenti di rete tra: Dipartimenti, ASIT per il portale dedicato e le scadenze della CPQTM;
- la verifica della compilazione da parte dei Dipartimenti delle Schede di Riesame (SCRI-TM 2022/2023 e SCRI-TM 2024);
- l'organizzazione della Commissione in gruppi di lavoro a cui affidare, nell'ambito della

Terza missione, la distribuzione delle dimensioni specifiche:

1. Beni artistici e Culturali
 2. Formazione Continua
 3. Public engagement e sviluppo sostenibile
 4. Salute pubblica
 5. Tutela e valorizzazione della conoscenza
- Il contenuto degli archivi in moodle, intranet e pagine del sito.

Il sistema di monitoraggio ha trovato nel ciclo programmato tempi e modalità adeguati mostrando un buon livello di partecipazione nella compilazione delle SCRI-TM da parte dei Dipartimenti e tempi congrui nella loro restituzione.

2. Attività della CPQTM | fasi del processo: tempi, sedute, lavoro organizzativo

La CPQTM ha svolto il suo lavoro di monitoraggio lungo tutti gli anni compresi nel PTSTM fino ad oggi attraverso:

- Sedute di Commissione ufficiali e verbalizzate:
 - 10 volte nel 2022
 - 8 volte nel 2023
 - 8 volte nel 2024
- Incontri dei Gruppi di lavoro per la Valutazione ex-ante PTSTM 2022-2025 e delle SCRI-TM:
 - Gruppo 1 – Tutela e valorizzazione della conoscenza
 - Gruppo 2 – Public engagement e sviluppo sostenibile
 - Gruppo 3 – Beni artistici e culturali
 - Gruppo 4 – Salute pubblica
 - Gruppo 5 – Formazione continua
- Incontri con i Delegati dei Dipartimenti ed i Centri di Ateneo, aggregati per *macro-categoria* per la restituzione (4 incontri).
- Incontri informali con l’Ufficio AQ e con i Dipartimenti.

3. Il riesame

(1) Tempi e scadenze - Schede | SCRI-TM 2022-2023 e 2024

La CPQTM ha altresì approvato l'avvio del monitoraggio delle attività di Terza Missione realizzate in tutti gli anni di programmazione del PTSTM 2022-2025 (l'ultimo ancora in corso), attraverso l'acquisizione delle schede SCRI-TM:

- relativa all'anno 2022 (apertura 9 marzo 2023 – chiusura 17 aprile 2023)
- relativa all'anno 2023 (apertura 1° marzo 2024 – chiusura 4 aprile 2024)
- relativa all'anno 2024 (apertura 26 febbraio 2025 – chiusura 31 marzo 2025)

(2) Sintesi dei criteri di valutazione | SCRI-TM 2022-2023 e 2024

L'ufficio AQ, ha fatto sintesi delle valutazioni della CPQTM adoperando la seguente modalità:

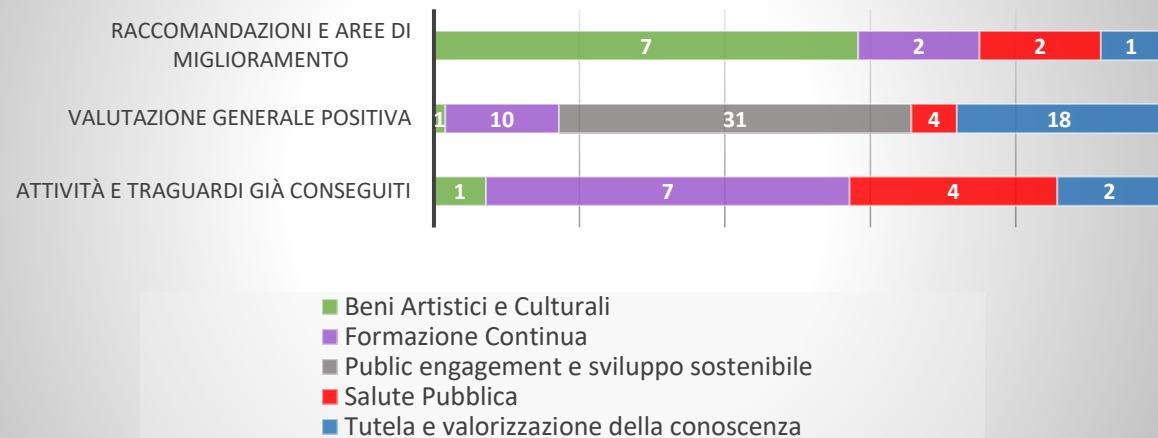
1. sono state estrapolate frasi-chiave dai commenti finali di ogni scheda (cluster costruite con riferimenti al lessico connotativo di giudizio);
2. sono stati creati tre gruppi accorpando le valutazioni per tre macrocategorie così definite:
 - a. **Raccomandazioni e aree di miglioramento** – in cui sono state inserite le valutazioni che segnalavano incompletezze o sezioni non esaustive nei Piani;
 - b. **Valutazione generale positiva** – in cui sono stati inseriti i giudizi esplicitamente positivi e/o solo da ritoccare;
 - c. **Attività e traguardi già conseguiti** - in questo gruppo sono state inserite le valutazioni sui Piani i cui i target sono stati già raggiunti anzitempo e in cui viene segnalata una possibile mancanza di ambiziosità da parte del Dipartimento;
3. Sono state incrociati i giudizi con le macro-categorie sopra riportate,
4. È stata costruita una tabella di sintesi in cui è riportato il confronto, sempre dal punto di vista delle valutazioni della commissione - come da punto 2 - tra le due annualità (valori assoluti e %);
5. successivamente, attraverso due grafici a barra, standardizzati a 100, si sono evidenziate le distribuzioni delle valutazioni per singola dimensione.

Gli esiti delle fasi di valutazione così articolati non intendono rappresentare l'andamento specifico dei Dipartimenti rispetto alle annualità del Piano – andamento che verrà analizzato a termine del PTSTM – ma la tipologia dei commenti forniti dalla CPQTM.

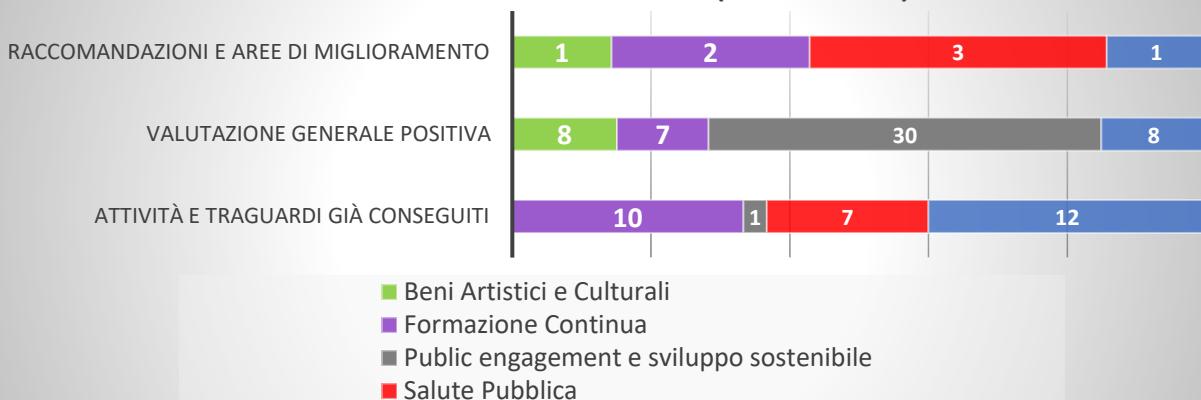
Tab 1 – Distribuzione delle valutazioni della CPQTM (VA e %) per anno di valutazione (N: 90)

Indicazioni CPQTM	2023	%	2024	%
Attività e traguardi già conseguiti	14	15,6%	28	31,1%
Valutazione generale positiva	64	71,1 %	53	58,9%
Raccomandazioni e aree di miglioramento	12	13,3%	9	10,0%
Totale complessivo	90	100,00%	90	100,00%

Graf 1 - (SCRI-TM 2023) Indicazioni della CPQTM per ambito di Terza missione - N=90 (base % e V.A.)



Graf 2 - (SCRI-TM 2024) Indicazioni della CPQTM distribuite per ambito di Terza missione - N=90 (base % e V.A.)



4. Alcune note

Nel complesso dei commenti della CPQTM, nel passaggio dalla prima alla seconda annualità di riferimento, l'analisi evidenzia un decremento della *Valutazione generale positiva*, esito che compensa, com'era prevedibile, l'incremento della categoria *Attività e traguardi già conseguiti* (che passano dal 15,6% nel 2022/2023 vs 31,1% nel secondo) che evidenziano i target raggiunti denotativi di scelte non sempre ambiziose.

Nel 2024 sono invece in calo, in ogni caso, anche le *Raccomandazioni e aree di miglioramento*: la riduzione di giudizi che invitano ad intervenire nella risoluzione delle criticità, sono un possibile segno di recepimento delle indicazioni fornite dalla CPQTM nel primo anno generando, evidentemente, una riduzione degli aspetti meno chiari riportati nei Piani dipartimentali.

5. Conclusioni

Come precedentemente segnalato, il processo del PTSTM 2022-2025 arriverà al termine nel 2026 per procedere con l'analisi dei risultati conseguiti dai Dipartimenti rispetto agli obiettivi prefissati e le azioni implementate. A fine primavera del prossimo anno, infatti, verrà avviato il monitoraggio delle attività di Terza missione realizzate dai Dipartimenti nell'ultimo anno di pianificazione attraverso l'acquisizione della scheda SCRI-TM relativa all'anno 2025.

Subito dopo la Commissione procederà con l'analisi dell'ultima scheda e la valutazione dell'intero PTSTM si baserà sui dati del triennio 2023-2025.

Nella seduta del 25/09/2025 la Commissione, per allinearsi alle linee guida, ha approvato i seguenti criteri di valutazione sia per l'analisi quantitativa che per l'analisi qualitativa dei piani.

Nelle linee guida del PTSTM sono già presenti i criteri con i relativi descrittori che identificano il processo di valutazione.

Verranno eseguite dunque:

- (1) UN'ANALISI QUANTITATIVA**
- (2) UN'ANALISI QUALITATIVA**

(1) ANALISI QUANTITATIVA

Per ogni Dipartimento verrà valutato:

- lo scostamento dei risultati raggiunti nel triennio 2023-2025 rispetto agli obiettivi prefissati, utilizzando le 4 fasce di merito:

- A: sostanziale raggiungimento di tutti gli obiettivi ($X \geq 90$)**
- B: raggiungimento degli obiettivi tra 70% e 90% ($70 \leq X < 90$)**
- C: raggiungimento degli obiettivi tra 40% e 70% ($40 \leq X < 70$)**
- D: meno del 40% degli obiettivi raggiunti ($X < 40$)**

(2) ANALISI QUALITATIVA

Per l'analisi qualitativa ci si atterrà all'osservazione dei criteri riportati in tabella che verranno commentati e a cui verrà corrisposta una valutazione attraverso una scala a 3 gradienti:

- + buono**
- = adeguato**
- da migliorare**

Osservazioni Generali	Commenti	Valutazione
Grado di ambizione degli obiettivi preposti	Commento	+ buono = adeguato - da migliorare
Efficacia e grado di innovazione delle azioni realizzate e delle eventuali azioni correttive proposte	Commento	+ buono = adeguato - da migliorare
Accuratezza generale della SCRI-TM e trasparenza degli indicatori	Commento	+ buono = adeguato - da migliorare

L'analisi quantitativa e l'analisi qualitativa saranno combinate in questo modo:

- si assegna al Dipartimento **la fascia di merito corrispondente alla percentuale** di raggiungimento degli obiettivi;
 - si assegna al Dipartimento **una valutazione qualitativa complessiva**, in base alla valutazione dei tre parametri; se prevalgono i +, la valutazione è positiva, se prevalgono i - la valutazione è negativa;
 - la Commissione, a sua discrezione, può decidere **di promuovere alla fascia superiore** un Dipartimento con valutazione qualitativa positiva e **di retrocedere alla fascia inferiore** un Dipartimento con valutazione qualitativa negativa.
-